

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Verona - Settore scientifico disciplinare BIO/09 - bandita con D.R. 655-2005 del 11/04/2005 e pubblicata sulla G.U. n. 29 del 12/04/2005

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione giudicatrice nominata, con decreto rettorale n. 2130-2005 del 28/10/2005 pubblicato sulla G.U. n. 88 del 08/11/2005, e così composta:

per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, così composta:

- PROF. BALDISSERA Fausto Giacomo
- PROF. BENEDETTI Fabrizio (Segretario)
- PROF. CANGIANO Alberto
- PROF. CERVETTO Luigi (Presidente)
- PROF. SQUATRITO Salvatore

La Commissione giudicatrice si è riunita telematicamente, per la I riunione, il giorno 6 marzo 2006 dalle ore 11 alle ore 12 e si è insediata in Verona presso il Dipartimento di Scienze Neurologiche e della Visione, Strada Le Grazie 8, nei seguenti giorni e con i seguenti orari:

II riunione: giorno 24 luglio dalle ore 10,30 alle ore 19,0

III riunione: giorno 25 luglio dalle ore 9 alle ore 16,15

Nella prima riunione la commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del prof. Luigi Cervetto e del Segretario nella persona del prof. Fabrizio Benedetti.

La Commissione ha preso atto che risultavano n. 26 candidati partecipanti alla procedura, ha constatato che nessuno dei candidati ammessi alla procedura di valutazione comparativa ha presentato istanza di riconsiliazione dei commissari, nei termini legislativi previsti, ha accertato l'assenza di rapporti di parentela e affinità tra i commissari e con i candidati e l'assenza di situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di Procedura Civile e ha determinato i criteri di massima relativi alla procedura in oggetto.

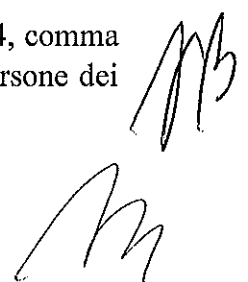
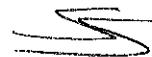
Nella seconda riunione, la Commissione giudicatrice ha preso atto delle rinunce dei seguenti candidati Limatola Cristina, Minetti Alberto Enrico e Sadile Adolfo, e ha proceduto alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai restanti candidati, formulando i relativi giudizi individuali e collegiali.

Nella terza riunione la Commissione giudicatrice ha proceduto alla stesura dei giudizi complessivi e alla discussione finale, sulla base di essi.

Al termine della discussione la Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 13 del D.P.R. n. 117/2000, ha individuato gli idonei della valutazione in oggetto nelle persone dei Proff.ri:

A Calamita Giuseppe

B Capelli Carlo



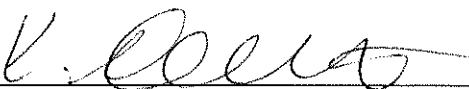
Il Presidente, dato atto di quanto sopra, ha invitato la Commissione a redigere collegialmente questa relazione finale e a controllare i verbali e gli allegati cui si fa riferimento.

Infine questa relazione finale è stata riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari che la sottoscrivono, alle ore 16,30 del giorno 25 luglio 2006.

Verona, 25 luglio 2006

La Commissione:

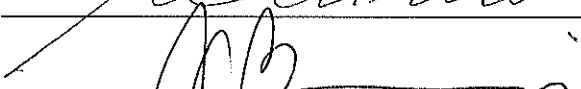
prof. CERVETTO Luigi (Presidente)



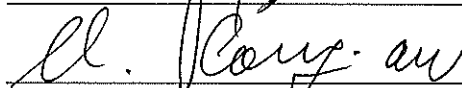
prof. BALDISSERA Fausto Giacomo



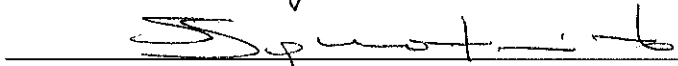
prof. BENEDETTI Fabrizio (Segretario)



prof. CANGIANO Alberto



prof. SQUATRITO Salvatore



Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario presso la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Verona - Settore scientifico disciplinare BIO/09 - bandita con D.R. 655-2005 del 11/04/2005 e pubblicata sulla G.U. n. 29 del 12/04/2005

Allegato n. 1 alla relazione riassuntiva compilata il 25 luglio 2006

Candidato A: Alloatti Giuseppe

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

Commissario BALDISSERA Fausto Giacomo

L'attività di ricerca del prof. Alloatti si è incentrata sulla Fisiologia Cardiovascolare, in particolare sull'elettrofisiologia del cuore, sulla regolazione (da parte di istamina e prostaglandine, GMPc e AMPc) dell'ingresso del Calcio nei miocardiociti e sugli effetti cardiocircolatori del Platelet Activating Factor. Il candidato ha pubblicato 46 articoli su riviste internazionali, alcune di elevato impatto; dei 10 articoli presentati per la valutazione, 9 sono in collaborazione multipla (5 o più coautori) per cui risulta difficile accertare la leadership del candidato, pur se in 4 casi Alloatti è primo autore. La produzione scientifica dimostra continuità di interessi, ottima preparazione metodologica ed intellettuale e una notevole capacità di lavoro. L'esperienza didattica è buona e, negli anni più recenti, pertinente agli obiettivi della presente valutazione. Può certamente venir considerato per la valutazione comparativa.

Commissario BENEDETTI Fabrizio

La produzione scientifica del candidato riguarda principalmente lo studio dei meccanismi di controllo e regolazione della eccitabilità e contrattilità cardiaca. Lo studio riguardante il ruolo del fattore di attivazione piastrinica nella cooperazione piastrine-neutrofili in corso di riperfusionazione cardiaca risulta particolarmente interessante e di impatto scientifico significativo. Tutti i lavori sono in collaborazione, realizzati con tecniche moderne e pubblicati su qualificate riviste. Anche se non è sempre facile individuare il contributo personale del candidato, è possibile identificare una figura di ricercatore serio e con una personalità scientifica definita. L'attività didattica è documentata.

Commissario CANGIANO Alberto

Le pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione vertono sulla fisiologia dell'apparato cardio-circolatorio, con particolare riguardo per la regolazione della eccitabilità miocardica. Le ricerche appaiono interessanti e pubblicate su riviste internazionale di livello da buono ad ottimo, con una evidenza di autonomia non sempre chiara. Nell'insieme appare una figura di docente e ricercatore ben strutturata.

Commissario CERVETTO Luigi

L'attività di ricerca del prof. Alloatti è documentata da dieci pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione. Questi studi sono focalizzati principalmente sulla Fisiologia dell'apparato cardiovascolare, con particolare riguardo sui meccanismi di regolazione della eccitabilità e contrattilità cardiaca. In compare quattro lavori il Candidato compare come primo autore, in uno come ultimo. La qualità scientifica è molto buona così come la collocazione editoriale delle pubblicazioni. Documenta un'ampia attività didattica coerente con gli obiettivi del raggruppamento BIO/09. Si tratta di un candidato che ha dimostrato buone doti scientifiche e maturità.

Commissario SQUATRITO Salvatore

L'attività di ricerca del Prof. G. Alloati è stata indirizzata soprattutto alla Fisiologia dell'apparato cardiovascolare, con particolare riguardo ai meccanismi di regolazione della eccitabilità e della contrattilità cardiaca. Le ricerche sono state condotte sia con tecniche di elettrofisiologia cellulare, sia mediante la misura fluorimetrica del calcio intracellulare su cellule isolate enzimaticamente.

Di maggior rilievo i risultati riguardanti la Regolazione della corrente di calcio (I_{Ca}) e della contrattilità nelle cellule cardiache, da parte di vari fattori come le prostaglandine e la guanilatociclastasi solubile, come pure quelli sugli effetti cardiocircolatori del *platelet-activating factor*.

I lavori appaiono di notevole rilevanza scientifica e pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare del concorso. Le pubblicazioni presentate sono di buon livello in quanto a collocazione editoriale. Il contributo personale del candidato è mediamente rilevante. La continuità temporale, giudicata anche dall'intera lista delle pubblicazioni, appare buona.

Il curriculum mostra una buona maturità didattica in materie fisiologiche. Non riporta esperienze di attività di ricerca in istituzioni straniere. L'autonomia scientifica risulta sufficiente.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il Candidato ha svolto attività didattica congrua con gli obiettivi del settore Bio/09.

L'attività scientifica, focalizzata sui meccanismi di eccitazione e contrazione cardiaca, è nel complesso di buona qualità. L'apporto individuale del Candidato è mediamente rilevante. Buono il giudizio complessivo.

giudizio complessivo :

Il Candidato ha svolto attività didattica congrua con gli obiettivi del settore BIO/09. L'attività scientifica, focalizzata sui meccanismi di eccitazione e contrazione cardiaca, è nel complesso di buona qualità. L'apporto individuale del Candidato è mediamente rilevante. Buono il giudizio complessivo. Complessivamente, il candidato è degno di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato B: Babiloni Fabio

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario BALDISSERA Fausto Giacomo

L'attività scientifica del prof. Babiloni è soprattutto rivolta allo sviluppo di metodi di registrazione e computazionali per incrementare la risoluzione spaziale della registrazione elettroencefalografica e l'integrazione dei dati EEG ad alta risoluzione con quelli ottenuti con la risonanza magnetica funzionale. Presenta 69 pubblicazioni su riviste recensite. Le 10 presentate per la valutazione comparativa sono apparse su riviste ad alto impatto. Tutti i lavori sono in collaborazione multipla, con un numero di co-autori che va da 6 a 14. Ciò rende difficile valutare l'esatta collocazione del candidato nella conduzione della ricerca, e quindi stimare il grado di maturità e autonomia scientifica nell'ambito della Fisiologia, al di là della sua indiscutibile esperienza e padronanza delle tecniche di indagine computerizzata dell'EEG, che hanno dato a

Babiloni rinomanza e prestigio internazionali. Buona l'attività didattica nell'ambito del C.d.L. in Medicina e Chirurgia, di C.d.L. brevi e di corsi di DU.

Commissario BENEDETTI Fabrizio

La produzione scientifica del candidato è principalmente nel campo dell'EEG ad alta risoluzione il neuroimaging multimodale in cui viene effettuata l'integrazione di dati EEG, MEG e fMRI. È molto interessante l'aspetto sulla correlazione fra ritmi elettroencefalografici e memoria a lungo termine. Tutti i lavori sono in collaborazione, realizzati con moderne tecniche di neuroimaging e sofisticati sistemi di elaborazione. I lavori sono pubblicati su riviste qualificate della disciplina e di altre discipline. Il contributo personale del candidato sembra essere importante ed emerge una figura di ricercatore serio, che usa moderne tecnologie, e con una delineata personalità scientifica. Documentata l'attività didattica.

Commissario CANGIANO Alberto

Le pubblicazioni selezionate dal candidato appaiono prevalentemente volte alla definizione di tecniche computazionali per l'analisi ad alta risoluzione dell'elettroencefalogramma, in associazione con la risonanza magnetica per indagini sulle connessioni corticali. Pubblicazioni originali e collocate su importanti riviste internazionali. Nel complesso appare un docente e ricercatore di raggiunta maturità.

Commissario CERVETTO Luigi

L'attività scientifica del prof. Babiloni è documentata da dieci pubblicazioni presentata ai fini della presente valutazione. In quattro lavori il Candidato compare come primo nome in un lavoro come ultimo nome. Le ricerche svolte vertono principalmente su studi volti alla ottimizzazione di tecniche di registrazione con alta risoluzione dell'elettroencefalogramma. Questa tecnica viene utilizzata in combinazione con misure di risonanza magnetica per indagini sulla connettività corticale e per lo studio di interfacce cervello-computer. I lavori sono di buona qualità scientifica e sono pubblicati su riviste ad elevata diffusione. Ampia e documentata l'attività didattica pertinente al settore scientifico-disciplinare BIO/09. Il Candidato dimostra un buon grado di maturità scientifica.

Commissario SQUATRITO Salvatore

L'attività scientifica del prof. F. Babiloni ha avuto come principale argomento l'elettroencefalografia ad alta risoluzione spaziale e l'uso di questa tecnica per la mappatura funzionale della corteccia cerebrale dell'uomo. Argomenti specifici di interesse delle ricerche del prof Babiloni sono stati: 1) l'integrazione multimodale di dati emodinamici cerebrali, forniti dalla risonanza magnetica funzionale e dall'EEG ad alta risoluzione spaziale; 2) lo studio dei pattern di connettività corticale durante l'esecuzione di compiti visuo-motori, mediante il computo dello *Structural Equation Modeling* e la *Directed Transfer Function*.

Le pubblicazioni presentate appaiono originali e di notevole rilevanza scientifica. I lavori sono di ottimo livello in quanto a collocazione editoriale. Il contributo personale del candidato è decisamente importante. La continuità temporale, giudicata anche dall'intera lista delle pubblicazioni, appare in netta ascesa negli ultimi anni.

Il curriculum dimostra una sufficiente esperienza didattica in materie fisiologiche. L'attività di ricerca si è svolta principalmente nella sede di laurea. Di livello iniziale l'autonomia scientifica.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato presenta una buona attività didattica, congrua con il settore della valutazione. L'attività scientifica, incentrata sui metodi di registrazione ed elaborazione dell'EEG ad alta risoluzione, è nel suo complesso, pertinente e di buon livello. L'apporto individuale del candidato alle ricerche è evidente. Il giudizio complessivo è buono.

giudizio complessivo :

Il candidato presenta una buona attività didattica, congrua con il settore della valutazione. L'attività scientifica, incentrata sui metodi di registrazione ed elaborazione dell'EEG ad alta risoluzione, è nel suo complesso, pertinente e di buon livello. L'apporto individuale del candidato alle ricerche è evidente. Il giudizio sintetico è buono. Complessivamente, il candidato è degno di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato C: Ballerini Laura

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:
GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario BALDISSERA Fausto Giacomo

Gran parte della produzione scientifica della prof. Ballerini, pubblicata su riviste con IF anche elevato, è dedicata all'analisi dell'attività neuronale del midollo spinale isolato del ratto neonato o di colture organotipiche di midollo spinale, che la candidata ha sviluppato in modo originale. Sulle colture organotipiche, che verosimilmente riproducono parte dei circuiti intrinseci ai segmenti midollari, la candidata ha svolto ricerche tese a caratterizzare l'attività ritmica spontanea, che è presente anche nel midollo fetale integro e probabilmente precorre quella dei generatori spinali del ritmo del passo nell'adulto. Il preparato, che fa da ponte tra la coltura cellulare e l'organo, sembra dunque ricco di potenzialità come modello dei circuiti spinali elementari. Di una più recente attività della Ballerini (allestimento di co-culture di neuroni con nanotubi di carbonio) sono invece meno convincenti le basi teoriche, le ipotesi di lavoro e gli scopi perseguiti. Per la competenza tecnica e scientifica, l'originalità delle ricerche, la serietà e le capacità di leadership, la Ballerini dimostra di aver progressivamente acquisito un buon livello di maturità e autonomia scientifica e di essere meritevole di considerazione nella valutazione comparativa. Buona l'attività didattica, svolta dal 1999 in diversi CdL.

Commissario BENEDETTI Fabrizio

L'attività di ricerca della candidata riguarda principalmente lo sviluppo e la plasticità di circuiti nervosi e la loro integrazione con nanotubi di carbonio. Inoltre la sua produzione scientifica riguarda la creazione di modelli in vivo di malattie neurodegenerative. È particolarmente interessante lo studio sulla generazione di una attività neuronale ritmica negli interneuroni del corno ventrale del midollo spinale osservati con la tecnica delle fettine in coltura. Tutti i lavori sono in collaborazione, realizzati con tecniche moderne, e pubblicati su qualificate riviste della disciplina. È possibile individuare il contributo personale della candidata e una figura emergente di ricercatrice attenta e preparata. Documentata l'attività didattica.

Commissario CANGIANO Alberto

I lavori presentati riguardano temi investigati utilizzando modelli di colture organotipiche di midollo spinale di roditore sviluppate originalmente dalla candidata ed i problemi affrontati in generale vertono sullo sviluppo di reti neurali specifiche e sulla riparazione di lesioni. Si tratta di

ricerche interessanti ed originali, pubblicate sulle migliori riviste internazionali del settore ed il contributo della candidata appare molto ben caratterizzato. L'attività didattica è ampia ed emerge una figura di docente e ricercatrice ben strutturata ed autonoma.

Commissario CERVETTO Luigi

Nell'attività di ricerca della Professoressa Ballerini documentata nelle dieci pubblicazioni presentate ai fini del presente concorso si rilevano due fasi, una prima fase dal 1995 al 2000 in cui prevale l'interesse per l'eccitabilità e la produzione di scariche spontanee dei motoneuroni spinali in preparati di midollo spinale isolato o in fettine; nella seconda fase le tematiche, sempre su preparati di midollo spinale si orientano verso lo studio dello sviluppo di circuiti neuronali spinali e della plasticità. In quattro dei lavori presentati la Candidata appare come primo autore in cinque come ultimo. La qualità scientifica della produzione è di livello elevato ed i lavori sono pubblicati su riviste internazionali di prestigio. Documenta attività didattica pertinente al settore scientifico-disciplinare BIO/09. La Candidata sembra aver raggiunto un buon livello di maturità scientifica.

Commissario SQUATRITO Salvatore

L'attività di ricerca della prof.ssa L. Ballerini ha riguardato soprattutto la Fisiologia di membrana studiata su fettine sottili di midollo spinale mantenute in coltura. In questi preparati è presente il circuito di base responsabile della generazione dell'attività ritmica del midollo spinale, che può quindi essere studiata in un modello semplice e controllabile. Con questa tecnica, la candidata ha studiato alcuni importanti aspetti della modulazione dei suddetti circuiti, come gli effetti del blocco dei recettori AMPA, di quelli del GABA o della glicina, nonché il ruolo della pompa del sodio. I risultati di queste ricerche possono essere interessanti soprattutto per il loro inquadramento nei processi di plasticità neuronale del midollo spinale.

Le pubblicazioni presentate dalla candidata appaiono originali e di notevole rilevanza scientifica. I lavori sono di buon livello in quanto a collocazione editoriale. Il contributo personale della candidata sembra essere sempre fondamentale. La continuità temporale, giudicata anche dall'intera lista delle pubblicazioni, mostra un impegno di base continuo nel tempo, in netta ascesa negli ultimi anni.

Il curriculum dimostra una sufficiente maturità didattica in discipline fisiologiche. L'attività di ricerca svolta in istituzioni straniere è discreta. Sufficienti i dati che indicano l'autonomia nella ricerca. Non vengono riportate significative esperienze organizzative.

GIUDIZIO COLLEGALE

La Candidata ha svolto una buona attività didattica pertinente al settore BIO/09. L'attività di ricerca si è concentrata principalmente sui meccanismi neuronali spinali indagati su fettine e colture organotipiche. Si tratta di ricerche di buon livello cui la Candidata ha dato un importante contributo personale. Il giudizio complessivo è buono.

giudizio complessivo :

La Candidata ha svolto una buona attività didattica pertinente al settore BIO/09. L'attività di ricerca si è concentrata principalmente sui meccanismi neuronali spinali indagati su fettine e colture organotipiche. Si tratta di ricerche di buon livello cui la Candidata ha dato un importante contributo personale. Il giudizio globale è buono. Complessivamente, la candidata è degna di essere presa in buona considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato D: Battezzati Alberto

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:
GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario BALDISSERA Fausto Giacomo

L'attività di ricerca del prof. Battezzati, cui si riferiscono i 10 lavori presentati per la valutazione comparativa e pubblicati su riviste dotate di IF, è solo in parte centrata su temi prettamente fisiologici come l'analisi del metabolismo degli aminoacidi nel fegato e nei tessuti splancnici extraepatici, valutati durante la fase anepatica del trapianto di fegato. Altri dei lavori presentati, e in generale la maggioranza delle pubblicazioni del candidato (50), sono invece di più spiccato interesse fisiopatologico o clinico, soprattutto in campo diabetologico, e sono pubblicati in collaborazione multipla su riviste di quei settori. Risulta difficile per questi ultimi valutare la collocazione e il contributo disciplinare del candidato. Il candidato si presenta pertanto come un ricercatore motivato, esperto ed autonomo, ma del quale non è agevole accertare la maturità scientifica in campo fisiologico. Attività didattica buona, dal 2001 tiene corsi di pertinenza nutrizionistica in alcuni C.d.L. triennali e specialistici.

Commissario BENEDETTI Fabrizio

L'attività scientifica è prevalentemente nell'ambito della nutrizione umana, e riguarda in particolare il metabolismo splancnico dei nutrienti aminoacidici, la regolazione ormonale del metabolismo da parte dell'insulina e del glucagone, e alcune applicazioni alla fisiopatologia umana. Di particolare interesse risulta essere lo studio della produzione extra-epatica di glucosio nell'uomo. I lavori sono in collaborazione sia con gruppi italiani che stranieri, sono realizzati con tecniche d'indagine e analisi moderne, e sono stati pubblicati su riviste qualificate. Emerge il contributo personale del candidato e una figura di ricercatore attento e preparato con una delineata personalità scientifica.

Commissario CANGIANO Alberto

Ricerche caratterizzate dallo studio del metabolismo e nutrizione con riguardo alla relazione ipoglicemia-proteine, e al ruolo del fegato nel metabolismo aminoacidico. Buono è il livello delle pubblicazioni e nel complesso la figura di didatta e ricercatore appare matura.

Commissario CERVETTO Luigi

Le ricerche del Prof. Battezzati sono documentate da dieci pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione. In queste il Candidato appare sempre come primo autore eccetto che in una dove compare come ultimo autore. L'attività scientifica è imperniata sullo studio del rapporto esistente tra nutrizione e salute. Più specificamente sono affrontate tematiche riguardanti gli effetti dell'ipoglicemia sul metabolismo proteico, nonché il contributo dei tessuti epatico ed extraepatici sul metabolismo degli aminoacidi. Nel complesso la qualità scientifica della ricerca è buona e i lavori sono pubblicati su riviste internazionali con comitato di redazione. Documenta attività didattica congrua con il settore scientifico-disciplinare BIO/09.

Commissario SQUATRITO Salvatore

I lavori presentati dal prof. Battezzati riguardano il metabolismo splancnico dei nutrienti aminoacidici utilizzando il modello dell'infusione di traccianti marcati con isotopi stabili per via enterale ed endovenosa, e il contributo relativo del fegato e dei tessuti extraepatici al metabolismo degli aminoacidi e alla produzione di glucosio, utilizzando il modello chirurgico della fase anepatica durante trapianto di fegato. Altri temi affrontati dal candidato, riguardanti l'effetto dell'innervazione sulle funzioni secretorie e metaboliche, la regolazione ormonale del metabolismo, gli effetti di insulina, glucagone e altri ormoni controregolatori, si evincono anche, sinteticamente, da un articolo review.

I lavori presentati dal candidato, strettamente collocabili nell'area della scienza della nutrizione, appaiono originali e di discreta rilevanza scientifica. Essi sono di buon livello in quanto a collocazione editoriale. Il contributo personale del candidato sembra essere sempre primario. La continuità temporale, giudicata anche dall'intera lista delle pubblicazioni, mostra un impegno di base continuo nel tempo, con un chiaro incremento negli ultimi anni.

Il candidato presenta una moderata esperienza di responsabilità didattica in Corsi di Laurea in Italia, completata da attività didattica all'estero. Vanta anche una certa esperienza in campo clinico, sia in Italia che all'estero.

Il curriculum mostra una sufficiente esperienza didattica nel campo della scienza dell'alimentazione e riporta anche una buona esperienza di ricerca in istituzioni straniere. Documentata anche una buona attività in campo clinico, sia in Italia che all'estero.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il Candidato ha svolto attività didattica congrua con gli obiettivi del settore BIO/09 nel campo delle scienze della nutrizione. L'attività scientifica ha riguardato i meccanismi di regolazione ormonale del metabolismo degli aminoacidi e alcune applicazioni alla fisiopatologia umana. Le ricerche sono di buon livello e il contributo personale del candidato è evidente. Il giudizio complessivo è buono.

giudizio complessivo :

Il Candidato ha svolto attività didattica congrua con gli obiettivi del settore BIO/09 nel campo delle scienze della nutrizione. L'attività scientifica ha riguardato i meccanismi di regolazione ormonale del metabolismo degli aminoacidi e alcune applicazioni alla fisiopatologia umana. Le ricerche sono di buon livello e il contributo personale del candidato è evidente. Il giudizio globale è buono. Complessivamente, il candidato è degno di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato E: Bismuto Ettore

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario BALDISSERA Fausto Giacomo

L'attività scientifica del prof. Bismuto è rivolta allo studio della struttura e funzione di macromolecole proteiche (apomioglobina), dei fattori che influenzano la natura dinamica delle proteine in soluzione e degli effetti non termici delle microonde (telefoni cellulari) sulla mioglobina e sull'apoptosi in cellule tumorali umane. Problematiche e metodi sono pertinenti ai settori della fisico-chimica e della biochimica piuttosto che della fisiologia. Tracciabile la continuità del lavoro

di ricerca e riconoscibile l'apporto primario del candidato. Attività didattica: fino al 2000 è svolta nell'ambito della biofisica, principalmente in corsi di DU e Scuole di Specializzazione. Non è documentata l'attività didattica svolta come Ricercatore e Associato.

La personalità scientifica del candidato appare solida e ben stabilita. Tuttavia il suo campo di esplicazione, valutabile sia dalle 10 pubblicazioni presentate per la valutazione sia dai 43 lavori su riviste internazionali ad impatto medio alto, pare sostanzialmente estraneo al settore BIO09.

Commissario BENEDETTI Fabrizio

La produzione scientifica riguarda principalmente lo studio della struttura e della funzione di macromolecole proteiche, e l'applicazione di tecniche sofisticate, quali la fluorescenza di fase, all'analisi strutturale di proteine contenenti un unico residuo triptofanilico. Sono di particolare interesse e rilevanza scientifica gli studi riguardanti l'analisi mediante fluorescenza di proteine quali l'apomioglobina. Tutti i lavori sono in collaborazione, realizzati con tecniche moderne, e pubblicati su qualificate riviste. È possibile individuare il contributo personale del candidato e una figura di ricercatore attento e preparato. Documentata l'attività didattica.

Commissario CANGIANO Alberto

I lavori selezionati dal candidato ai fini della presente valutazione comparativa, vertono sulla struttura e sulla funzione delle proteine. Si tratta di ricerche prevalentemente di fisico-chimica e biochimica con non elevata pertinenza per il settore BIO/09 - Fisiologia; questo benchè appaia chiaro il contributo individuale del candidato. Ben documentata l'attività didattica.

Commissario CERVETTO Luigi

L'attività scientifica del prof. Bismuto, documentata dalle dieci pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione, è focalizzata principalmente sullo studio della struttura di proteine globulari e sui fattori che ne influenzano la natura dinamica. Nella maggior parte di queste pubblicazioni (sette) il Candidato appare come primo nome, in due pubblicazioni come ultimo nome. La qualità della produzione scientifica del prof. Bismuto è di buon livello ed è pubblicata su riviste internazionali ad alta diffusione. L'attività didattica congrua con gli obiettivi del settore scientifico-disciplinare BIO/09 è documentata. Nel complesso si tratta di un Candidato che ha raggiunto un buon livello di maturità scientifica.

Commissario SQUATRITO Salvatore

L'attività scientifica del prof. Bismuto verte principalmente sullo studio della struttura e funzione di macromolecole proteiche. I temi più ampiamente sviluppati sono: 1) l'identificazione di centri di struttura terziaria in proteine globulari e il loro ruolo nel processo di formazione della struttura proteica nativa; 2) l'applicazione delle tecniche di fluorescenza di fase e di modulazione a multifrequenza allo studio strutturale di proteine contenenti un unico residuo triptofanilico multitriptofaniliche; 3) la previsione del tempo di vita di fluorescenza dei residui triptofanilici in una proteina; 4) lo studio di reazioni di *binding* di effettori a macromolecole e processi di folding-unfolding condotti al livello di molecole singole mediante le nuove tecniche di "*Fluctuation Correlation Spectroscopy*"; 5) gli effetti non termici indotti da radiazioni nella regione delle microne sulla struttura della mioglobina.

I lavori presentati dal candidato sono collocabili nell'area della biochimica/biofisica delle macromolecole piuttosto che della Fisiologia. Essi appaiono originali e di discreta rilevanza scientifica, e di buon livello in quanto a collocazione editoriale. Il contributo personale del

candidato sembra essere sempre primario. La continuità temporale, giudicata anche dall'intera lista delle pubblicazioni, mostra un impegno di base continuo nel tempo.

Il curriculum mostra una sufficiente esperienza di insegnamento nel campo della Biofisica. Riporta qualche esperienza di ricerca in istituzioni straniere. L'autonomia nel campo della ricerca appare sufficiente.

GIUDIZIO COLLEGIALE

L'attività didattica svolta dal Candidato nel settore BIO/09 dopo il 2000 non risulta documentata. L'attività di ricerca è focalizzata sulla struttura di macromolecole proteiche e sui fattori che ne influenzano la dinamica in soluzione. Si tratta di studi di buona qualità in cui è riconoscibile l'apporto individuale del Candidato, ma che sono marginalmente pertinenti al settore BIO/09. Il giudizio complessivo è buono.

giudizio complessivo :

L'attività didattica svolta dal Candidato nel settore BIO/09 dopo il 2000 non risulta documentata. L'attività di ricerca è focalizzata sulla struttura di macromolecole proteiche e sui fattori che ne influenzano la dinamica in soluzione. Si tratta di studi di buona qualità in cui è riconoscibile l'apporto individuale del Candidato, ma che sono marginalmente pertinenti al settore BIO/09. Il giudizio globale è buono. Complessivamente, il candidato è degno di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato F: Bonifazi Marco

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario BALDISSERA Fausto Giacomo

L'attività di ricerca del prof. Bonifazi riguarda la fisiologia dell'esercizio fisico e dello sport, in particolare le variazioni degli ormoni durante il corso della stagione agonistica e durante singole sessioni di allenamento o competizioni; la valutazione del costo energetico, delle resistenze meccaniche e della fatica sulla prestazione atletica nei nuotatori; gli effetti del dolore muscolare e del testosterone sul sistema motorio. Limitato il numero di pubblicazioni in extenso (20) su riviste con IF medio, dalle quali tuttavia traspaiono una buona continuità scientifica e un ruolo preminente del candidato. Discreta l'attività didattica, con moduli di fisiologia del movimento e dell'esercizio fisico in corsi integrati del C.d.L. in Odontoiatria e di varie lauree triennali.

Emerge la figura di un ricercatore motivato e preparato, in via di promettente maturazione.

Commissario BENEDETTI Fabrizio

La produzione scientifica riguarda principalmente studi inerenti la Fisiologia dello Sport, tra i quali spicca la valutazione funzionale dei meccanismi energetici in relazione alla prestazione agonistica e gli effetti degli ormoni sulle proprietà dei motoneuroni. Risalta particolarmente lo studio sugli effetti delle gonadi sulla via cortico-spinale nell'uomo, con la dimostrazione di una diminuzione della soglia di eccitabilità dei neuroni corticali in parallelo con l'aumento della secrezione di testosterone ed estradiolo. Tutti i lavori sono in collaborazione, realizzati con un approccio di ricerca moderno e pubblicati su qualificate riviste della disciplina. È possibile

individuare il contributo personale del candidato. Il candidato appare un ricercatore serio e preparato. Documentata l'attività didattica.

Commissario CANGIANO Alberto

Le pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione comparativa riguardano l'esercizio muscolare. Temi trattati sono principalmente le variazioni dei livelli ormonali nel sangue indotte dall'esercizio e la valutazione funzionale dei suoi aspetti energetici; anche studiati sono aspetti della prestazione del nuotatore, ed inoltre l'analisi degli effetti della vibrazione globale in collaborazione con un gruppo internazionale.

Si tratta di una serie di pubblicazioni interessanti, pubblicate su ottime riviste internazionali. Buona e ben documentata l'attività didattica. Complessivamente il candidato appare come un ricercatore molto competente, che ha conseguito una personalità scientifica matura ed autonoma.

Commissario CERVETTO Luigi

La produzione scientifica presentata dal Prof. Bonifazi ai fini della presente valutazione consiste di dieci pubblicazioni, in otto delle quali il Candidato compare come primo autore. Il principale tema di ricerca riguarda le variazioni della produzione di diversi ormoni durante l'esercizio fisico del nuotatore. I lavori sono pubblicati su riviste internazionali con comitato di lettura. Documenta un'ampia attività didattica pertinente al settore scientifico-disciplinare BIO/09. Il candidato ha inoltre svolto attività organizzativa ed assistenziale in Federazioni sportive nazionali ed è attualmente Presidente della Commissione Medica della Federazione Italiana di nuoto..

Commissario SQUATRITO Salvatore

La produzione scientifica presentata dal prof. Bonifazi è incentrata soprattutto sullo studio delle risposte ormonali all'esercizio fisico, con particolare riguardo alle variazioni degli ormoni androgeni, dell' ACTH e del GH, del cortisolo, del fattore natriuretico atriale. Molto apprezzabile è il valore applicativo di tali ricerche. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è di discreto livello e l'apporto del candidato sembra essere primario nella maggior parte di esse.

Il curriculum degli studi dimostra una preparazione nel campo medico sportivo, con una carriera universitaria in Fisiologia. L'esperienza didattica universitaria è di livello sufficiente ed è stata indirizzata soprattutto alla Fisiologia umana, alla Fisiologia applicata allo sport, alla valutazione fisica dell'atleta. Mostra una discreta esperienza medico-sportiva nell'ambito di Federazioni sportive e Enti locali. Nonostante mostri varie collaborazioni scientifiche con gruppi di ricerca nazionali e internazionali, non riporta esperienze di responsabilità diretta e conduzione di gruppi di ricerca.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato presenta una buona attività didattica, pertinente al settore BIO/09. L'attività scientifica riguardante le funzioni ormonali durante l'esercizio fisico, è, nel suo complesso, pertinente e di buon livello. L'apporto individuale del candidato alle ricerche è evidente. Il giudizio complessivo è buono.

giudizio complessivo :

Il candidato presenta una buona attività didattica, pertinente al settore BIO/09. L'attività scientifica, riguardante le funzioni ormonali durante l'esercizio fisico, è, nel suo complesso, pertinente e di buon livello. L'apporto individuale del candidato alle ricerche è evidente. Il giudizio

globale è buono. Complessivamente, il candidato è degno di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato G: Bucherelli Corrado

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:
GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario BALDISSERA Fausto Giacomo

Candidato La produzione scientifica del prof. Bucherelli è in gran parte connessa con lo studio del comportamento animale, in particolare con l'apprendimento e memorizzazione di risposte condizionate di evitamento e il ruolo dell'amigdala e dell'ippocampo in questi processi.

Altre ricerche, metodologicamente non sempre rigorose, sono dedicate all'analisi dei fenomeni di sensibilizzazione e di abitudine delle risposte riflesse elettromiografiche dei muscoli della gamba a stimoli elettrici cutanei non dolorosi. Ha inoltre descritto le differenze nel comportamento e nell'apprendimento delle risposte condizionate esistenti tra ratti normali e ratti geneticamente carenti nella secrezione di ADH.

I temi delle ricerche risultano dispersi e poco coordinati tra loro, per cui è difficile identificare le ipotesi di lavoro comuni e legami concettuali che uniscano i numerosi risultati ottenuti.

I 10 lavori presentati per la valutazione, collocati tra il 1990 e il 2005 sono firmati oltre che dal candidato, anche da collaboratori che hanno partecipato a gran parte delle pubblicazioni dei vent'anni precedenti. Risulta pertanto difficile identificare il grado di autonomia scientifica del candidato e la sua collocazione nel gruppo.

Attività didattica istituzionale intensa e prolungata nell'ambito della Fisiologia per i C.d.L. della Facoltà di Farmacia

Commissario BENEDETTI Fabrizio

L'attività di ricerca riguarda principalmente studi sui riflessi somatici esterocettivi nell'uomo e il coinvolgimento di differenti regioni cerebrali sulla memorizzazione di risposte condizionate nel ratto. Di particolare interesse e di notevole impatto scientifico è lo studio sul ruolo del nucleo interposito e del verme cerebellare nel consolidamento della memoria. Tutti i lavori sono in collaborazione, realizzati con tecniche moderne e pubblicati su qualificate riviste della disciplina. Emerge il contributo personale del candidato e una figura di ricercatore attento e preparato con una delineata personalità scientifica.

Commissario CANGIANO Alberto

Nelle pubblicazioni selezionate dal candidato è preminente l'interesse per meccanismi fisiologici comportamentali, relativi all'apprendimento ed ai riflessi condizionati. Molto buono il livello scientifico delle riviste dove sono comparsi i relativi risultati e buono il contributo individuale del candidato. Ampia essendo anche l'attività didattica, nel complesso appare trattarsi di un ricercatore dotato di buona autonomia e maturità scientifica.

Commissario CERVETTO Luigi

Nelle dieci pubblicazioni, che documentano l'attività scientifica del Candidato ai fini della presente valutazione, il Prof. Bucherelli compare come ultimo autore in nove. Si tratta di ricerche

indirizzate allo studio del comportamento animale, focalizzati principalmente sui riflessi condizionati e sulle strutture del sistema nervoso centrale coinvolte nei meccanismi di apprendimento e memoria. L'alta qualità scientifica di questa produzione è documentata dalla collocazione editoriale su riviste internazionali di prestigio. L'attività didattica svolta è ampia, ben documentata e congruente ai fini del raggruppamento scientifico-disciplinare BIO/09. Nel complesso si tratta di un candidato che ha raggiunto un buon livello di maturità.

Commissario SQUATRITO Salvatore

La produzione scientifica presentata dal prof. Bonifazi è incentrata soprattutto sullo studio delle risposte ormonali all'esercizio fisico, con particolare riguardo alle variazioni degli ormoni androgeni, dell' ACTH e del GH, del cortisolo, del fattore natriuretico atriale. Molto apprezzabile è il valore applicativo di tali ricerche. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è di discreto livello e l'apporto del candidato sembra essere primario nella maggior parte di esse.

Il curriculum degli studi dimostra una preparazione nel campo medico sportivo, con una carriera universitaria in Fisiologia. L'esperienza didattica universitaria è di livello sufficiente ed è stata indirizzata soprattutto alla Fisiologia umana, alla Fisiologia applicata allo sport, alla valutazione fisica dell'atleta. Mostra una discreta esperienza medico-sportiva nell'ambito di Federazioni sportive e Enti locali. Nonostante mostri varie collaborazioni scientifiche con gruppi di ricerca nazionali e internazionali, non riporta esperienze di responsabilità diretta e conduzione di gruppi di ricerca.

GIUDIZIO COLLEGALE

Ampia e ben documentata l'attività didattica che il Candidato ha svolto nell'ambito del settore BIO/09. La produzione scientifica è incentrata sui riflessi condizionati e le strutture nervose coinvolte nei meccanismi di apprendimento e memoria. La qualità delle ricerche è apprezzabile e il contributo individuale del Candidato è importante. Il giudizio complessivo è buono.

giudizio complessivo :

Ampia e ben documentata l'attività didattica che il Candidato ha svolto nell'ambito del settore BIO/09. La produzione scientifica è incentrata sui riflessi condizionati e le strutture nervose coinvolte nei meccanismi di apprendimento e memoria. La qualità delle ricerche è apprezzabile e il contributo individuale del Candidato è importante. Il giudizio globale è buono. Complessivamente, il candidato è degno di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.




Candidato H: Calamita Giuseppe

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario BALDISSERA Fausto Giacomo

Le ricerche del prof. Calamita sono dedicate, in Francia e poi negli USA, allo studio fisico-chimico, biochimico e genetico dei canali per l'acqua indotti da ADH nel tubulo renale. Ha identificato il gene e la proteina della prima aquaporina microbica AqpZ e generato un ceppo di E.coli knockout nel gene per AqpZ. Ha poi isolato e clonato il gene murino della AQP8 e descritto la localizzazione tissutale e subcellulare della stessa. Le ricerche sono nella gran parte svolte nei domini della biochimica e biologia molecolare e soltanto in epoca del tutto recente sono stati



affrontati problemi fisiologici e fisiopatologici. Se non vi è dubbio del ruolo trainante di Calamita nelle ricerche di genetica e biochimica - e lo testimoniano gli attestati presentati, tra i quali uno del prof. Agre, premio Nobel per la Chimica con cui Calamita ha collaborato - non traspare però ancora dalla sua produzione scientifica, peraltro abbondante e di ottimo livello, il raggiungimento della piena autonomia e la maturità nel campo della fisiologia cellulare o d'organo.

Attività didattica varia e intensa in vari C.d.L. della Facoltà di SFMN.

Commissario BENEDETTI Fabrizio

L'attività di ricerca del candidato riguarda principalmente lo studio delle Aquaporine. Le ricerche riguardanti lo studio dell'aquaporina di mammifero AQP8 risultano di particolare rilevanza scientifica in quanto il candidato ha isolato, clonato e analizzato il gene murino. Quasi tutti i lavori sono in collaborazione, realizzati con tecniche raffinate e metodi moderni di indagine, e sono pubblicati su qualificate riviste della disciplina. Alcuni dei lavori presentati riguardano la microbiologia. Il contributo personale del candidato appare chiaro. Emerge la figura di un candidato serio, attento, e con una ben delineata personalità scientifica. Documentata l'attività didattica.

Commissario CANGIANO Alberto

Le pubblicazioni presentate ai fini della valutazione riguardano tematiche concernenti la fisiologia della permeabilità delle membrane biologiche all'acqua. Gli argomenti trattati sono molto interessanti e vertono sulla identificazione del substrato molecolare della permeabilità all'acqua, le aquaporine, con particolare riguardo alla scoperta e caratterizzazione della prima aquaporina microbica e di quelle mitocondriali. Il contributo individuale del candidato alle ricerche presentate appare di prim'ordine e le relative pubblicazioni sono apparse su riviste internazionali del livello più alto. L'attività didattica è ben documentata ed il candidato emerge come figura di docente e ricercatore completamente maturo, degno di essere preso nella più attenta considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Commissario CERVETTO Luigi

L'attività di ricerca del Prof. Calamita come documentata dalle dieci pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione è centrata su indagini volte a caratterizzare aspetti genetici, localizzazione tissutale, localizzazione cellulare e subcellulare, nonché, proprietà funzionali delle aquaporine. Si tratta di ricerche di altissima qualità e vasta risonanza, collocate editorialmente sulle più prestigiose riviste internazionali che hanno contribuito a chiarire i meccanismi fondamentali alla base della regolazione idrosalina negli organismi viventi. Ampia, ben documentata e pienamente pertinente al settore scientifico-disciplinare BIO/09 è l'attività didattica svolta. Si tratta di un Candidato di alto profilo che ha raggiunto la piena maturità scientifica e che merita di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione.

Commissario SQUATRITO Salvatore

L'attività di ricerca del prof. Calamita è incentrata soprattutto sullo studio della permeabilità all'acqua degli epitelii, che ha portato all'identificazione dei geni che sono alla base della sintesi di alcune aquaporine e alla definizione di alcune caratteristiche della loro espressione fenotipica in vari tessuti.

I lavori presentati sono di notevolissima rilevanza scientifica e pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare del concorso. Le pubblicazioni presentate sono di ottimo livello in quanto a collocazione editoriale. Il contributo personale del candidato è sempre fondamentale. La continuità temporale, giudicata anche dall'intera lista delle pubblicazioni, appare buona, con un notevole incremento negli ultimi anni.

Il curriculum dimostra una piena maturità didattica di livello universitario nel campo della Fisiologia. L'esperienza nel campo della ricerca scientifica è piena e di livello internazionale. Buone l'autonomia di ricerca e le capacità organizzative.

GIUDIZIO COLLEGIALE

L'attività didattica del Candidato è ampia, ben documentata e congrua con i contenuti del settore BIO/09. La produzione scientifica riguarda i meccanismi di permeazione degli epitelii da parte dell'acqua, con particolare riguardo alla caratterizzazione molecolare e funzionale delle *aquaporine*. Si tratta di ricerche di notevole valore scientifico e vasta risonanza internazionale, in cui il contributo personale del candidato è fondamentale. Il giudizio complessivo è ottimo.

giudizio complessivo :

L'attività didattica del Candidato è ampia, ben documentata e congrua con i contenuti del settore BIO/09. La produzione scientifica riguarda i meccanismi di permeazione degli epitelii da parte dell'acqua, con particolare riguardo alla caratterizzazione molecolare e funzionale delle *aquaporine*. Si tratta di ricerche di notevole valore scientifico e vasta risonanza internazionale, in cui il contributo personale del candidato è fondamentale. Il giudizio globale è ottimo. Complessivamente, il candidato è degno di essere preso nella massima considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato I

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario BALDISSERA Fausto Giacomo

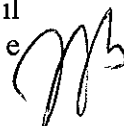
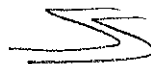
Le ricerche del prof. Capelli sono dedicate allo studio della meccanica e dell'energetica della locomozione terrestre e del nuoto, alla valutazione delle performances massime, e agli effetti della microgravità o del riposo a letto sulla funzione muscolare. I risultati, di elevata qualità, sono pubblicati in 34 pubblicazioni su riviste con IF, in 9 delle quali è primo autore. I lavori, anche i più recenti, sono in maggioranza firmati da molti coautori. Il candidato è revisore per numerose riviste di Fisiologia dell'esercizio e dello sport e dirige la Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport dell'Università di Udine.

Buona l'attività didattica nel C.d.L. in Medicina e Chirurgia, in C.D.U., scuole di specializzazione e C.d.L. triennali. Complessivamente il candidato ha raggiunto un elevato livello di indipendenza e maturità ed è meritevole di venir considerato nella valutazione comparativa.

Commissario BENEDETTI Fabrizio

Le ricerche del candidato riguardano prevalentemente argomenti di Fisiologia dello Sport. È molto interessante la ricerca sul dispendio energetico nell'uomo impegnato nel nuoto a velocità elevate. La maggior parte dei lavori sono in collaborazione e sono pubblicati su qualificate riviste della disciplina. Dall'esame della produzione scientifica non è sempre agevole individuare il contributo personale del candidato. Emerge la figura di un ricercatore attento, serio e preparato, e con una personalità scientifica ben delineata. Documentata l'attività didattica.

Commissario CANGIANO Alberto



Le pubblicazioni presentate ai fini della valutazione concorsuale riguardano la fisiologia della locomozione umana e dell'esercizio. Particolare attenzione è rivolta agli aspetti energetici e biomeccanici, alla cinetica degli scambi gassosi, agli adattamenti circolatori iniziali del lavoro ed infine alle conseguenze della microgravità sui sistemi muscolare e cardio-circolatorio. Di particolare interesse sono le ricerche che vertono sulle massime prestazioni, nella corsa, nel ciclismo e nel nuoto. Si tratta di una serie di pubblicazioni molto interessanti ed originali, pubblicate su prestigiose riviste internazionali del settore, dove l'importanza del contributo del candidato appare evidente. Buona e ben documentata l'attività didattica. Complessivamente il candidato appare come un ricercatore molto competente, che ha conseguito una personalità scientifica completamente matura ed autonoma.

Commissario CERVETTO Luigi

L'attività scientifica del prof. Capelli è articolata in varie tematiche tutte inerenti la fisiologia dell'esercizio fisico che vanno dall'analisi delle prestazioni massimali della locomozione umana alla bioenergetica dell'esercizio muscolare, dagli scambi gassosi respiratori ai meccanismi fisiologici di adattamento all'assenza di gravità. Si tratta di lavori di grande rilevanza per il settore. La collocazione editoriale è molto buona e il Candidato compare spesso come primo o unico nome. Documenta attività didattica congrua con gli obiettivi del settore scientifico-disciplinare BIO/09.

Il Candidato svolge inoltre una intensa attività organizzativa in ambito sportivo e ha partecipato ad importanti spedizioni internazionali. Si tratta di un Candidato maturo che merita di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione.

Commissario SQUATRITO Salvatore

Le pubblicazioni presentate dal prof. Capelli sono rivolte alla Fisiologia dell'esercizio e dello sport. Esse si possono raggruppare in tre temi principali: 1) consumo energetico e prestazione sportiva; 2) metodi di valutazione del consumo di ossigeno; 3) effetti della microgravità sulla funzione muscolare. Nel primo tema viene eseguita una analisi molto fine della biomeccanica e del costo energetico della deambulazione, della corsa, del nuoto e del ciclismo. Il secondo tema approfondisce le tecniche di valutazione quantitativa degli scambi gassosi "respiro per respiro". Nel terzo argomento vengono riportati importanti dati sulle modificazioni funzionali della forza e della potenza muscolari in seguito a scarico dei muscoli.

I lavori presentati appaiono di notevole rilevanza scientifica e pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare del concorso. L'approccio metodologico è di eccellente precisione e i risultati di alto valore scientifico. Le pubblicazioni sono di buon livello in quanto a collocazione editoriale. Il contributo personale del candidato è sempre fondamentale. La continuità temporale, giudicata anche dall'intera lista delle pubblicazioni, appare buona.

Il curriculum dimostra una buona maturità didattica in materie fisiologiche, con particolare riguardo alla Fisiologia dell'esercizio; ricca esperienza di ricerca in istituzioni straniere; buona autonomia scientifica e organizzativa, corredata da una solida esperienza clinica in Medicina sportiva.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il Candidato dimostra un'ampia e ben documentata attività didattica nel settore BIO/09, con particolare riguardo alla Fisiologia dell'Esercizio. L'attività di ricerca è centrata sullo studio della biomeccanica e della bioenergetica della locomozione terrestre e del nuoto. Si tratta di ricerche di ottimo livello e di notevole impatto nell'ambito della Fisiologia dell'esercizio. L'apporto personale del candidato a queste ricerche è del tutto evidente. Molto apprezzabili anche le esperienze di ricerca svolte in prestigiose istituzioni internazionali e le responsabilità organizzative didattiche nel campo della Medicina dello sport. Il giudizio complessivo è ottimo.

giudizio complessivo :

Il Candidato dimostra un'ampia e ben documentata attività didattica nel settore BIO/09, con particolare riguardo alla Fisiologia dell'Esercizio. L'attività di ricerca è centrata sullo studio della biomeccanica e della bioenergetica della locomozione terrestre e del nuoto. Si tratta di ricerche di ottimo livello e di notevole impatto nell'ambito della Fisiologia dell'esercizio. L'apporto personale del candidato a queste ricerche è del tutto evidente. Molto apprezzabili anche le esperienze di ricerca svolte in prestigiose istituzioni internazionali e le responsabilità organizzative didattiche nel campo della Medicina dello sport. Il giudizio globale è ottimo. Complessivamente, il candidato è degno di essere preso nella massima considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato J: Carraro Fabio

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario BALDISSERA Fausto Giacomo

Le ricerche di carattere più prettamente fisiologico riguardano le variazioni del metabolismo proteico e lipidico durante l'esercizio fisico e il digiuno. I risultati di queste ricerche, che si sono svolte negli Stati Uniti (Shrine Burns Institute, Galveston, Texas) sono riferiti nei primi 4 dei 10 lavori presentati per la valutazione, firmati da più coautori, tra i quali Carraro è sempre il primo. Risulta però difficile valutare se il contributo del candidato, che era all'inizio della carriera, abbia raggiunto in quell'occasione una preminenza tale da conferirgli il riconoscimento della piena maturità scientifica. Le 6 pubblicazioni ulteriori trattano temi che si spostano verso ambiti pertinenti a discipline diverse da quelle del settore BIO09, quali la farmacologia, la biologia molecolare, l'immunologia.

Buona l'attività didattica nell'ambito della Fisiologia Generale in diversi C.d.L.

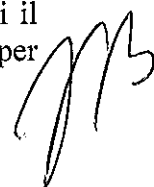
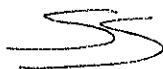
Commissario BENEDETTI Fabrizio

La produzione scientifica riguarda principalmente lo studio delle modificazioni fisiologiche indotte dall'esercizio fisico, con particolare riguardo al metabolismo proteico e lipidico. Rilevanti anche gli studi sugli effetti dell'ipossia sull'espressione delle citochine. I lavori sono stati effettuati con ricercatori italiani e stranieri, e il contributo del candidato sembra essere rilevante. Emerge la figura di un ricercatore attento, serio e preparato, e con una personalità scientifica ben delineata. Attività didattica ben documentata.

Commissario CANGIANO Alberto

Le pubblicazioni selezionate riguardano tematiche non costantemente o prevalentemente attinenti al SSD BIO/09 – Fisiologia, ma più spesso la biochimica e l'immunologia. Anche se le prime pubblicazioni della carriera del candidato sono più prettamente fisiologiche e riguardanti il metabolismo nell'esercizio muscolare, esse non appaiono sufficienti a caratterizzare il candidato per una inquadratura nella docenza della Fisiologia al livello di più elevata autonomia.

Commissario CERVETTO Luigi



Nelle dieci pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione, in quattro il Prof. Carraro compare come primo autore, in due come ultimo. L'attività di ricerca è rivolta a tematiche diverse poco correlate. Un gruppo di lavori è dedicato allo studio degli effetti dell'esercizio muscolare sulla sintesi proteica. In un'altra serie di lavori l'interesse è rivolto alla modulazione della produzione di citochine da parte dell'ipossia e di altri fattori. I lavori hanno una buona collocazione editoriale su riviste internazionali di buona diffusione. Documenta attività didattica congrua con gli obiettivi del raggruppamento scientifico-disciplinare BIO/09. Nel complesso si tratta di un candidato il cui profilo scientifico non è pienamente definito.

Commissario SQUATRITO Salvatore

Le pubblicazioni inviate dal prof. Carraro riguardano principalmente lo studio delle modificazioni fisiologiche prodotte dall'esercizio fisico; in particolare, la valutazione del metabolismo proteico in rapporto all'azione stressante dell'esercizio fisico e del digiuno. Le ricerche trattano anche dell'incorporazione dei traccianti in singoli amino acidi, sia in condizioni di riposo, che dopo esercizio fisico. In altre ricerche, il candidato si è interessato agli effetti del grado di ossigenazione sulla proliferazione cellulare, dimostrando che l'ipossia modula l'espressione delle cicline e delle citochine e inibisce la proliferazione dei linfociti T. Questi temi hanno ispirato anche lo studio del ruolo dell'ipossia e di altri stress nella progressione tumorale e nella metastatizzazione, in particolare in cellule tumorali della mammella.

I lavori presentati appaiono di discreta rilevanza scientifica e congruenza con il settore scientifico disciplinare del concorso. Le pubblicazioni sono di buon livello in quanto a collocazione editoriale. Il contributo personale del candidato è mediamente di discreta importanza. La continuità temporale, giudicata anche dall'intera lista delle pubblicazioni, appare discreta.

Il curriculum mostra una sufficiente esperienza didattica universitaria. Le esperienze di ricerca in istituzioni straniere appaiono buone. Sufficiente si dimostra l'autonomia nella ricerca.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il Candidato presenta una buona attività didattica congrua con il settore BIO/09. L'attività scientifica svolta riguarda le modificazioni del metabolismo lipidico e proteico indotte dall'esercizio fisico e dal digiuno. Si è inoltre interessato a problemi relativi all'espressione delle citochine indotta dall'ipossia. La qualità scientifica è di buon livello e il contributo personale del Candidato è evidente in buona parte delle pubblicazioni. Buono il giudizio complessivo.

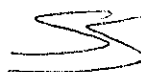
giudizio complessivo :

Il Candidato presenta una buona attività didattica, congrua con il settore BIO/09. L'attività scientifica svolta riguarda le modificazioni del metabolismo lipidico e proteico indotte dall'esercizio fisico e dal digiuno. Si è inoltre interessato a problemi relativi all'espressione delle citochine indotta dall'ipossia. La qualità scientifica è di buon livello e il contributo personale del Candidato è evidente in buona parte delle pubblicazioni. Buono il giudizio globale. Complessivamente, il candidato è degno di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato K: Casini Giovanni

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

GIUDIZI INDIVIDUALI



Commissario BALDISSERA Fausto Giacomo

La ricerca è principalmente svolta nell'ambito della neuroanatomia funzionale della retina di mammifero, mirata all'identificazione e caratterizzazione di tipi cellulari, al differenziamento e sviluppo neuronali. Le pubblicazioni presentate per la valutazione, tutte comparse su riviste con IF, sono dedicate allo localizzazione di neuropeptidi nella retina di vertebrati, continuando un filone di indagini iniziato durante il soggiorno negli USA. I metodi impiegati sono sostanzialmente di tipo morfologico, anche sofisticato, mentre l'indagine degli aspetti funzionali è limitata. Inoltre, solo nelle pubblicazioni più recenti (2-3) è evidente l'autonomia del candidato dalle scuole di provenienza. Per questi due motivi non pare ancora raggiunta la piena autonomia e maturità scientifica nel settore BIO09.

Buona attività didattica nell'ambito della Fisiologia.

Commissario BENEDETTI Fabrizio

La produzione scientifica del candidato riguarda principalmente la neuroanatomia funzionale della retina di ratto e di coniglio. Gli studi sull'espressione dei recettori per la neurokinina 1 e 3 nella retina durante lo sviluppo è particolarmente interessante. Le pubblicazioni sono su riviste qualificate e sono in collaborazione con gruppi di ricerca sia italiani che stranieri, e dimostrano l'utilizzo di tecniche avanzate e metodi d'indagine moderni. Il contributo personale del candidato è evidente. Dall'esame dei titoli presentati emerge la figura di un ricercatore preparato e serio con una personalità scientifica delineata. L'attività didattica è documentata.

Commissario CANGIANO Alberto

Le pubblicazioni selezionate dal candidato ai fini della presente valutazione comparativa, sono di carattere neuro-anatomico, riguardanti i neuropeptidi retinici e la caratterizzazione di diversi tipi cellulari nel differenziamento, con collocazione dei risultati su riviste internazionali di buon livello. Complessivamente appare una figura di docente e ricercatore ben strutturata e sulla strada del raggiungimento della piena maturità.

Commissario CERVETTO Luigi

L'attività di ricerca del Prof. Casini è documentata da dieci pubblicazioni in cui il nome del Candidato compare sempre come primo autore ad eccezione di un lavoro in cui compare come ultimo. Queste ricerche sono centrate principalmente sullo studio della distribuzione ed espressione nel tessuto retinico di vari composti di natura peptidica. Si tratta di ricerche di buona qualità pubblicate su riviste internazionali ad alta diffusione. L'impressione generale che si ricava dall'analisi di questa produzione è quella di un'attività basata su una buona preparazione culturale e sull'utilizzo di tecniche appropriate. Si tratta di un Candidato in via di completa maturazione.

Ben documentata l'attività didattica pertinente al settore scientifico-disciplinare BIO/09.

Commissario SQUATRITO Salvatore

Le ricerche del prof. Casini hanno riguardato principalmente la caratterizzazione morfo-funzionale della retina di mammifero, con lo studio morfologico di diversi tipi di cellule, del differenziamento e dello sviluppo di varie popolazioni neuronali e delle loro specificità in ordine ai vari neurotrasmettitori e recettori, anche in riferimento a patologie genetiche. Nel loro insieme, i risultati sottolineano l'importanza della stimolazione visiva del periodo postnatale nello sviluppo della funzione retinica, e ne specificano i meccanismi neuro-cito-chimici.

Le pubblicazioni presentate dal candidato appaiono originali e di notevole rilevanza scientifica nel campo della Neurofisiologia. I lavori sono di buon livello in quanto a collocazione

editoriale. Il contributo personale del candidato sembra essere sempre fondamentale. La continuità temporale, giudicata anche dall'intera lista delle pubblicazioni, mostra un impegno di base mediamente continuo nel tempo.

Il curriculum dimostra una buona maturità didattica in discipline fisiologiche e affini. Buona appare anche l'esperienza di ricerca in istituzioni straniere. Non riporta esperienze in campo organizzativo didattico-scientifico, né si evince il livello di autonomia nella ricerca.

GIUDIZIO COLLEGALE

L'attività didattica del Candidato relativa al settore di appartenenza è ben documentata. La produzione scientifica è centrata su aspetti di neuroanatomia funzionale della retina di mammifero e in particolare sulla caratterizzazione di tipi cellulari e sul differenziamento e sviluppo neuronali. I lavori sono di buona qualità scientifica e nei più recenti è possibile rilevare l'autonomia del Candidato. Buono il giudizio complessivo.

giudizio complessivo :

L'attività didattica del Candidato relativa al settore di appartenenza (BIO/09) è ben documentata. La produzione scientifica è centrata su aspetti di neuroanatomia funzionale della retina di mammifero e in particolare sulla caratterizzazione di tipi cellulari e sul differenziamento e sviluppo neuronali. I lavori sono di buona qualità scientifica e nei più recenti è possibile rilevare l'autonomia del Candidato. Buono il giudizio globale. Complessivamente, il candidato è degno di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato L: **Francini Fabio**

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

GIUDIZI INDIVIDUALI

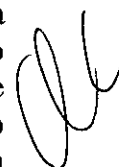
Commissario BALDISSERA Fausto Giacomo

L'attività scientifica del prof. Francini si è svolta principalmente nei settori della Neurofisiologia e della fisiologia del muscolo. In campo neurofisiologico si è dedicato allo studio dell'ortosimpatico nella rana e poi nell'uomo, valutandone i principi organizzativi e le influenze che esso esercita sulla trasmissione delle afferenze somatoestesiche, assieme ad altri sistemi di controllo efferente. Dal 1986 il suo campo di interesse si è spostato verso la fisiologia muscolare, in particolare il meccanismo di accoppiamento eccitazione-contrazione. Grazie a miglioramenti introdotti nelle tecniche di registrazione ha potuto analizzare con precisione la cinetica di attivazione e inattivazione delle correnti ioniche di membrana, in particolare della ICa^{++} . In questo settore ha ottenuto i risultati di maggior rilievo, pubblicati su riviste del più alto livello e come primo autore. Negli ultimi anni ha analizzato l'effetto della sfingosina-1-fosfato sulle permeabilità e le proprietà meccaniche della membrana dei mioblasti in cultura. Nelle pubblicazioni su questi ultimi argomenti, che nascono da ampie collaborazioni, non è agevole delineare la collocazione del candidato. Prolungata e adeguata l'attività didattica.

Dai titoli presentati emerge il profilo di un ricercatore motivato, maturo ed autonomo, da prendere in considerazione per la valutazione comparativa.

Commissario BENEDETTI Fabrizio

La produzione scientifica del candidato riguarda principalmente l'organizzazione neuronale del sistema nervoso ortosimpatico della rana e dell'uomo; la psicofisica e neurologia della



sensibilità cutanea e profonda; e l'accoppiamento elettro-meccanico in singole fibre muscolari scheletriche di rana e mammifero. I risultati sugli effetti dei lipidi bioattivi sfingosina 1-fosfato sulla corrente del calcio di tipo L in muscoli scheletrici di ratto sono di particolare rilevanza scientifica. Tutti i lavori sono in collaborazione, realizzati con tecniche moderne e pubblicati su qualificate riviste della disciplina. Emerge la figura di un ricercatore preparato e con una personalità scientifica ben delineata. L'attività didattica è documentata.

Commissario CANGIANO Alberto

Le pubblicazioni selezionate vertono sulla fisiologia della membrana delle fibre muscolari con particolare riguardo alla corrente lenta del calcio. Si tratta di lavori rigorosi con un buon contributo personale del candidato, collocati su riviste internazionali di alto livello. Considerata anche la notevole attività didattica appare una figura di docente e ricercatore matura ed autonoma.

Commissario CERVETTO Luigi

L'attività scientifica del Prof. Francini è documentata da dieci pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione. In quattro di questi lavori il Candidato appare come primo autore in un lavoro come ultimo. Si tratta di ricerche volte ad indagare le proprietà biofisiche della membrana delle fibre muscolari di anfibi e mammiferi. L'interesse è soprattutto focalizzato sulle cinetiche di attivazione e inattivazione di correnti al calcio di tipi L, sulle interazioni tra canali al calcio di tipo L e recettori della rianodina e sugli effetti che lipidi bioattivi hanno sulle correnti al calcio. Queste ricerche si caratterizzano per alto rigore metodologico e originalità. Ampia, ben documentata e pienamente congrua con gli obiettivi del raggruppamento disciplinare BIO/09 è l'attività didattica svolta. Si tratta di un candidato che ha già da tempo raggiunto piena autonomia e buona maturità scientifica e pertanto appare degno di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione.

Commissario SQUATRITO Salvatore

Le pubblicazioni del prof. Francini affrontano principalmente il tema dei meccanismi cellulari dell'accoppiamento eccitazione-contrazione del muscolo scheletrico. I risultati ottenuti permettono di descrivere con modelli originali la cinetica di attivazione e di inattivazione della corrente del Ca^{2+} di tipo L (I_{Ca}). Un altro tema delle ricerche del candidato riguarda lo studio dei mioblasti con tecniche elettrofisiologiche e modelli cinetici dei transienti intracellulari del Ca^{2+} con la microscopia confocale a scansione laser.

I lavori appaiono di notevole rilevanza scientifica e pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare del concorso. Le pubblicazioni presentate sono di buon livello in quanto a collocazione editoriale. Il contributo personale del candidato è mediamente rilevante. La continuità temporale, giudicata anche dall'intera lista delle pubblicazioni, appare buona.

Il curriculum mostra una piena maturità didattica e una buona autonomia nella ricerca.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Ampia e ben documentata l'attività didattica presentata dal Candidato. La ricerca scientifica svolta riguarda principalmente problematiche relative all'accoppiamento elettromeccanico nel muscolo scheletrico con particolare riguardo alle cinetiche di attivazione e inattivazione delle correnti al calcio e sugli effetti che i lipidi bioattivi esercitano sulla membrana di mioblasti. Si tratta di ricerche rigorose e originali nelle quali il contributo personale del Candidato è ben evidente. Buono il giudizio complessivo.

giudizio complessivo :

Ampia e ben documentata l'attività didattica presentata dal Candidato. La ricerca scientifica svolta riguarda principalmente problematiche relative all'accoppiamento elettromeccanico nel muscolo scheletrico con particolare riguardo alle cinetiche di attivazione e inattivazione delle correnti al calcio e sugli effetti che i lipidi bioattivi esercitano sulla membrana di mioblasti. Si tratta di ricerche rigorose e originali nelle quali il contributo personale del Candidato è ben evidente. Buono il giudizio globale. Complessivamente, il candidato è degno di essere preso in buona considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato M: Frigeri Antonio

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario BALDISSERA Fausto Giacomo

L'attività scientifica del prof. Frigeri, svolta in buona parte in collaborazione con laboratori stranieri, è dedicata con grande continuità allo studio delle aquaporine (proteine-canale permeabili all'acqua). Dalle 10 pubblicazioni presentate per la valutazione, come dalle altre 24 del candidato, tutte apparse in riviste di elevato IF, si evince che le ricerche sono principalmente rivolte, impiegando una pluralità di tecniche, allo screening sistematico dell'espressione e della distribuzione delle aquaporine in numerosi diversi tessuti, piuttosto che all'analisi approfondita e all'identificazione della rilevanza fisiologica di questi canali in uno o più dei tessuti esaminati. In particolare Frigeri ha studiato le Aqp nel muscolo scheletrico, riscontrandone la diversa distribuzione nelle fibre lente e veloci, e nelle cellule gliali, dove potrebbero contribuire a determinare la permeabilità della barriera ematoencefalica. In molte delle 10 pubblicazioni presentate, i nomi di alcuni collaboratori ruotano con quello del Frigeri nell'ordine di collocazione: risulta perciò difficile comprenderne il ruolo rispettivo.

Didattica: dal 1998 è titolare di corsi dell'ambito della Fisiologia in diversi corsi di laurea breve, e in un corso di laurea specialistica. L'impegno didattico è complessivamente buono.

Si tratta di un ricercatore, serio, molto attivo e preparato dal punto di vista metodologico, con grande propensione ad attivare collaborazioni multidisciplinari. Non vi è dubbio che la sua attività continuerà a svilupparsi con pienezza anche sulle tematiche più pertinenti alla fisiologia.

Commissario BENEDETTI Fabrizio

L'attività di ricerca riguarda principalmente lo studio delle proteine di membrana selettive al passaggio di acqua in condizioni normali e patologiche. Lo studio sul ruolo dell'Acquaporina-4 nello sviluppo, funzionamento e integrità della barriera emato-encefalica nel modello animale è particolarmente interessante e con un importante impatto scientifico. Tutti i lavori sono in collaborazione e realizzati con metodi moderni e tecniche avanzate, e sono pubblicati su qualificate riviste della disciplina. Sebbene non sia sempre agevole individuare il contributo personale del candidato, emerge la figura di un ricercatore preparato e serio. Documentata l'attività didattica.

Commissario CANGIANO Alberto

Le pubblicazioni selezionate dal prof. Frigeri ai fini del presente concorso, vertono sullo studio delle proteine di membrana selettive per il passaggio dell'acqua sia per quanto concerne gli aspetti fisiologici che quelli fisio-patologici; essi riguardano in particolare il clonaggio molecolare delle aquaporine, quelle della membrana apicale e basolaterale del tubulo renale e la regolazione

ormonale da parte dell'ormone antidiuretico; inoltre il ruolo delle aquaporine nel polmone, nella fibra muscolare, negli astrociti e la relazione con le giunzioni elettriche comunicanti. Si tratta di una vasta ma coerente tematica, pubblicata su importanti riviste a diffusione internazionale. Essendo l'attività didattica ben documentata, si configura una solida personalità di ricercatore dotata di autonomia e maturità.

Commissario CERVETTO Luigi

La produzione scientifica del Prof. Frigerio documentata dalle dieci pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione è focalizzata sulla distribuzione tissutale delle aquaporine e sul loro ruolo funzionale in diversi sistemi ed in modo particolare nel muscolo scheletrico e negli astrociti. In cinque di questi lavori il Candidato appare come primo autore in uno come ultimo. Si tratta di ricerche di alto livello scientifico, originali e rigorose pubblicate su riviste di elevato prestigio internazionale. Ampia e ben documentata l'attività didattica pertinente al settore scientifico-disciplinare BIO/09. Si tratta di un Candidato di ottimo livello scientifico che merita di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione.

Commissario SQUATRITO Salvatore

La produzione scientifica presentata dal prof. Frigeri ha per argomento lo studio delle funzioni delle aquaporine in diversi tessuti. Particolarmente interessante sembra la presenza di AQP4 nel sarcolemma delle cellule del muscolo scheletrico, ed in particolare nelle fibre veloci, mentre le fibre lente non l'esprimono. Altri siti nei quali è stata studiata l'espressione di queste proteine sono la barriera emato-encefalica, il fegato, il midollo osseo, gli astrociti. L'insieme delle pubblicazioni traccia un quadro ricco e approfondito della presenza delle aquaporine nell'organismo e pone importanti problemi circa la loro funzione.

I lavori presentati sono di notevole rilevanza scientifica e pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare del concorso. Le pubblicazioni presentate sono di buon livello in quanto a collocazione editoriale. Il contributo personale del candidato è quasi sempre fondamentale. La continuità temporale, giudicata anche dall'intera lista delle pubblicazioni, appare buona.

Il curriculum mostra una sufficiente esperienza didattica universitaria in materie fisiologiche, corredata di attività svolta anche all'estero. L'attività di ricerca in istituzioni straniere è molto ricca. Buona appare l'autonomia scientifica. Non riporta esperienze organizzative.

GIUDIZIO COLLEGALE

L'attività didattica documentata dal Candidato è congrua con i contenuti del settore BIO/09 prediligendo la Fisiologia cellulare. La produzione scientifica ha come argomento principale lo studio dell'espressione delle *aquaporine* in diversi tipi di membrane cellulari. La qualità delle ricerche è di livello molto elevato e molto buona è la collocazione editoriale delle pubblicazioni. Il contributo personale del candidato è ben evidente. Il giudizio complessivo è molto buono.

giudizio complessivo :

L'attività didattica documentata dal Candidato è congrua con i contenuti del settore BIO/09 prediligendo la Fisiologia cellulare. La produzione scientifica ha come argomento principale lo studio dell'espressione delle *aquaporine* in diversi tipi di membrane cellulari. La qualità delle ricerche è di livello molto elevato e molto buona è la collocazione editoriale delle pubblicazioni. Il contributo personale del candidato è ben evidente. Il giudizio globale è molto buono. Complessivamente, il candidato è degno di essere preso in attenda considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.



Candidato N: Fulle Stefania

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:
GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario BALDISSERA Fausto Giacomo

I temi di ricerca sviluppati dalla candidata riguardano la trasduzione operata da adenilato e guanilato ciclasasi in diversi stipiti cellulari, l'analisi del ruolo svolto durante lo sviluppo del SNC della proteina S100, che induce apoptosi delle cellule ed è bloccata dal NGF nervose; le alterazioni dei sistemi antiossidanti e dello stato di ossidazione dei lipidi di membrana delle cellule muscolari nella sarcopenia e nella sindrome da fatica cronica. Gli argomenti sono interessanti e le ricerche condotte con appropriatezza metodologica. In 6 dei 10 lavori presentati per la valutazione, tutti pubblicati su riviste con IF medio, il suo nome compare al primo posto. Si tratta quindi di una ricercatrice di buona qualità, autonoma e matura, che merita di venir considerata per la valutazione comparativa.

Buona l'attività didattica nei C.d.L. di Farmacia e CTF, in C.d.L. brevi e Scuole di Specialità.

Commissario BENEDETTI Fabrizio

La produzione scientifica riguarda il ruolo dei nucleotidi, degli inositoli e del calcio nei processi di traduzione in differenti sistemi cellulari e alcuni aspetti della neurobiologia del muscolo. Risultano di particolare rilevanza scientifica gli studi riguardanti il ruolo della proteina S-100 nella modulazione di alcune funzioni cellulari. Le tecniche utilizzate sono moderne. I lavori sono tutti in collaborazione e non sempre è chiaro il contributo della candidata. Nel complesso, la candidata appare una ricercatrice preparata e seria, con una personalità scientifica promettente. Documentata l'attività didattica.

Commissario CANGIANO Alberto

I lavori prescelti dalla candidata per la valutazione comparativa riguardano in un primo periodo della carriera i meccanismi della traduzione intracellulare del segnale, successivamente lo studio della proteina S-100 in relazione al muscolo scheletrico ed alle cellule PC12 e più recentemente il danno ossidativo nel muscolo scheletrico, la sarcopenia e la sindrome da fatica cronica. Le ricerche sono interessanti e condotte con rigore scientifico e pubblicate su importanti riviste del settore. Ampia l'attività didattica e complessivamente personalità di ricercatrice che ha raggiunto la maturità'.

Commissario CERVETTO Luigi

L'attività scientifica della prof. Fulle è documentata da dieci pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione. In sei di questi lavori il nome della Candidata compare come primo autore. Le ricerche svolte nel periodo compreso tra il 1993 ed il 1999 seguono una linea di indagine volta a caratterizzare le proprietà della proteina S-100. Le ricerche svolte nel periodo successivo fino al presente riguardano il ruolo di alterazioni ossidative in alcune condizioni patologiche e nell'invecchiamento. La collocazione editoriale dei lavori è di buon livello. Documenta attività didattica pertinente al settore scientifico-disciplinare BIO/09. Dall'analisi di questa produzione risulta difficile stabilire la reale autonomia e maturità scientifica della Candidata.

Commissario SQUATRITO Salvatore

Gli argomenti principali affrontati nei lavori presentati dalla prof.ssa Fulle riguardano lo studio di alcuni aspetti funzionali della proteina S-100 presente nel muscolo scheletrico e nei liquidi extracellulari del cervello. In particolare, i lavori effettuati sono stati indirizzati allo studio dei meccanismi di trasduzione della proteina e alla formulazione di un'ipotesi sul ruolo fisiologico di S-100 durante lo sviluppo del sistema nervoso. I risultati ottenuti dimostrano che la presenza di S-100 nel mezzo di incubazione induce morte per apoptosi. Inoltre la presenza di NGF nel mezzo di coltura blocca le modificazioni apoptotiche indotte da S-100. In un altro filone di ricerca, riguardante i radicali liberi e la sarcopenia, è stato messo in evidenza che l'età induce anticipatamente alterazioni dello stato di ossidazione dei lipidi di membrana e danni al materiale genico. Questi fenomeni possono essere messi in relazione alla sindrome da fatica cronica.

I lavori presentati appaiono di notevole rilevanza scientifica e pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare del concorso. Le pubblicazioni presentate sono di buon livello in quanto a collocazione editoriale. Il contributo personale del candidato è mediamente importante. La continuità temporale, giudicata anche dall'intera lista delle pubblicazioni, appare buona.

Il curriculum dimostra una sufficiente esperienza didattica. L'attività di ricerca svolta comprende diverse istituzioni italiane di alto livello a qualche centro straniero. Non vengono riportati dati dai quali si evinca l'autonomia nella ricerca scientifica.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Documentata e pertinente l'attività didattica. La produzione scientifica riguarda il ruolo della proteina S100 in diverse funzioni cellulari, il danno ossidativo nell'invecchiamento e nella sindrome da fatica cronica. In questi lavori di buona qualità scientifica la candidata dimostra una buona autonomia. Il giudizio complessivo è buono.

giudizio complessivo :

Documentata e pertinente l'attività didattica. La produzione scientifica riguarda il ruolo della proteina S100 in diverse funzioni cellulari e il danno ossidativo nell'invecchiamento e nella sindrome da fatica cronica. In questi lavori, di buona qualità scientifica, la candidata dimostra una buona autonomia. Il giudizio globale è buono. Complessivamente, la candidata è degna di essere presa in buona considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato O: Grassi Bruno

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario BALDISSERA Fausto Giacomo

L'attività di ricerca si è svolta in modo continuativo nell'ambito della fisiologia del lavoro muscolare, quindi pienamente pertinente con la presente valutazione comparativa. In particolare, il prof. Grassi si è dedicato allo studio dei fattori determinanti il massimo consumo di O₂ e la cinetica di adattamento del metabolismo ossidativo durante transizioni metaboliche in diverse condizioni funzionali (ipossia cronica da alta quota, immersione in apnea, nell'anziano sedentario e allenato, dopo trapianto di cuore o cuore-polmoni e nelle miopatie metaboliche). Oltre ai tradizionali metodi di misura metabolica nei suoi studi ha utilizzato la Near Infrared Spectroscopy (NIRS) che permette

di valutare le variazioni di ossigenazione dell'Hb nel muscolo in vivo. La considerevole mole di risultati è stata presentata in 50 pubblicazioni su giornali con IF di buon livello, la maggior parte delle quali firmate da numerosi coautori. Le 10 pubblicazioni presentate per la valutazione si riferiscono a tutti i temi sopra elencati, dimostrando grande continuità negli interessi e nel lavoro di ricerca e in 9 di esse Grassi compare come primo autore. Buona l'attività didattica istituzionale.

La continuità degli interessi scientifici, il ruolo primario in molte delle pubblicazioni, i finanziamenti ottenuti come responsabile di programmi di ricerca universitari ed extrauniversitari lo rendono degno di essere considerato con attenzione nella presente valutazione comparativa.

Commissario BENEDETTI Fabrizio

La produzione scientifica del candidato riguarda principalmente la Fisiologia dello sport, con particolare riguardo alla bioenergetica muscolare. Ha anche effettuato lavori sulla fisiologia dell'alta quota. I lavori sono tutti di alto livello, realizzati con tecniche moderne e pubblicati su qualificate riviste della disciplina. Dall'esame delle pubblicazioni è possibile individuare il contributo personale del candidato. Emerge una personalità di ricercatore preparato e con una personalità scientifica ben delineata. Documentata l'attività didattica.

Commissario CANGIANO Alberto

I lavori presentati per la valutazione comparativa si riferiscono alla fisiologia dell'esercizio muscolare, con particolare riguardo ai meccanismi di regolazione del metabolismo ossidativo muscolare, agli adattamenti fisiologici all'esercizio in pazienti sottoposti a trapianto di cuore e quindi denervato, ed alle miopatie metaboliche. L'attività di ricerca appare molto interessante e rigorosa, lungo linee coerenti e pubblicata su prestigiose riviste a diffusione internazionale. Essendo anche ben documentata l'attività didattica, il candidato appare chiaramente come un ricercatore completamente maturo.

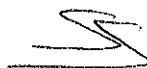
Commissario CERVETTO Luigi

La produzione scientifica del prof. Grassi è documentata dalle dieci pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione. In nove lavori il candidato risulta primo autore in uno ultimo. L'attività di ricerca è centrata su tematiche di Fisiologia dell'esercizio e del metabolismo energetico. Di particolare rilievo sono le indagini sui meccanismi di regolazione dei sistemi di trasporto e utilizzazione dell'ossigeno, come pure quelli sugli adattamenti fisiologici all'esercizio in presenza di fattori limitanti quali cuore e cuore e polmone denervati, condizioni che si realizzano nel caso di trapianti. Si tratta di ricerche di alto livello scientifico con buona collocazione editoriale. L'attività didattica congrua agli obiettivi del raggruppamento scientifico-disciplinare BIO/09 è bene documentata. Si tratta di un candidato con un ben definito profilo scientifico, degno di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione.

Commissario SQUATRITO Salvatore

Le pubblicazioni presentate dal prof. Grassi riguardano principalmente la Fisiologia dell'esercizio, affrontando alcuni aspetti specifici della cinetica del consumo di ossigeno nell'esercizio fisico e la diffusione periferica dell'O₂ nel tessuto muscolare scheletrico. Un altro argomento trattato è quello delle modificazioni del lattato ematico nell'acclimatazione all'alta quota.

I lavori presentati appaiono di notevole rilevanza scientifica e pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare del concorso. L'approccio metodologico è di eccellente precisione e i risultati di alto valore scientifico. Le pubblicazioni sono di buon livello in quanto a collocazione



editoriale. Il contributo personale del candidato è sempre fondamentale. La continuità temporale, giudicata anche dall'intera lista delle pubblicazioni, appare buona.

Il curriculum dimostra una sufficiente esperienza didattica. L'attività di ricerca svolta in istituzioni straniere è ricca e variegata. Buona appare l'autonomia in campo scientifico.

GIUDIZIO COLLEGIALE

L'attività didattica del Candidato, ricca e ben documentata, è pertinente al settore BIO/09, con particolare riguardo alla Fisiologia dell'esercizio. L'attività scientifica è centrata sullo studio dei fattori che determinano il massimo consumo di ossigeno e sulla cinetica di adattamento del metabolismo ossidativo in diverse condizioni funzionali e fisiopatologiche. La qualità di queste ricerche è molto buona e il contributo personale del candidato è sempre ben evidente. Il giudizio complessivo è molto buono.

giudizio complessivo :

L'attività didattica del Candidato, ricca e ben documentata, è pertinente al settore BIO/09, con particolare riguardo alla Fisiologia dell'esercizio. L'attività scientifica è centrata sullo studio dei fattori che determinano il massimo consumo di ossigeno e sulla cinetica di adattamento del metabolismo ossidativo in diverse condizioni funzionali e fisiopatologiche. La qualità di queste ricerche è molto buona e il contributo personale del candidato è sempre ben evidente. Il giudizio globale è molto buono. Complessivamente, il candidato è degno di essere preso in attenta considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato P: Imeri Luca

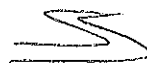
giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario BALDISSERA Fausto Giacomo

La produzione scientifica del prof. Imeri è dedicata in modo coerente e continuativo alla fisiologia del sonno. In una prima fase Imeri ha studiato, il ruolo dei sistemi colinergico e serotonergico mediante misure voltammetriche dirette della concentrazione dei neuromediatrici in diverse aree del sistema nervoso del ratto. Mentre il primo sistema controlla il sonno REM e le modalità di funzionamento dei neuroni talamici, il sistema serotonergico sembra svolgere un'influenza soltanto indiretta sul sonno. Infatti la serotonina viene liberata in maggior quantità durante la veglia, in proporzione al grado di attivazione dei neuroni dei nuclei del rafe, mentre la somministrazione di serotonina o di suoi precursori induce un iniziale aumento della veglia, seguito solo dopo 1-2 ore da un incremento del sonno non REM. Imeri ha inoltre osservato che, in concomitanza con l'effetto ipnotico, l'attivazione serotonergica induce in aree cerebrali specifiche la sintesi e liberazione di interleukina-1 (IL-1) e che questa citochina costituisce il mediatore della nota azione ipnotica dei muramilpeptidi. Queste osservazioni e la successiva dimostrazione dei rapporti reciproci tra IL1 e il sistema serotonergico nell'influenzare il sonno costituiscono i contributi più rilevanti e originali del candidato. In 9 delle 10 pubblicazioni presentate per la valutazione il candidato compare come primo autore e in 5 come "corresponding author". Buona e ben documentata l'attività didattica.

Dai titoli presentati si evince che il candidato ha raggiunto una piena autonomia e maturità scientifica che gli meritano un'attenta considerazione nella valutazione comparativa



Commissario BENEDETTI Fabrizio

Le ricerche del candidato riguardano principalmente la neurochimica del sonno. Di particolare interesse le ricerche sul ruolo dei recettori M_2 , localizzati nel nucleo reticolare pontino, nel controllo del sonno REM. I lavori sono in collaborazione con gruppi italiani e stranieri e realizzati con tecniche moderne, quali la voltammetria e la microdialisi. Dall'esame delle pubblicazioni è possibile evincere il contributo personale del candidato. Emerge una personalità scientifica ben delineata e una figura di studioso preparato e serio. Documentata l'attività didattica.

Commissario CANGIANO Alberto

Le pubblicazioni presentate riguardano i meccanismi nervosi e metabolici alla base del sonno e della veglia. Si tratta innanzitutto di una serie di pregevoli ricerche sul ruolo del sistema colinergico e serotonergico nei meccanismi del sonno. Di particolare interesse le più recenti ricerche sui rapporti tra neuroimmunologia del sonno, il ruolo della interleuchina-1 beta e le sue relazioni coi meccanismi serotonergici, pubblicate su ottime riviste internazionali. Il contributo del candidato appare chiaro. Essendo anche l'attività ed esperienza didattica ben documentata, dal curriculum risulta delineata una solida figura di insegnante e ricercatore dotato di buona autonomia.

Commissario CERVETTO Luigi

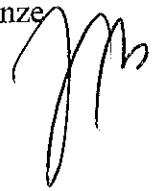
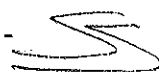
L'attività di ricerca del prof. Imeri come documentata dalle dieci pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura riguarda diversi aspetti della fisiologia del sonno. In uno di questi studi viene analizzato il ruolo del talamo nel ciclo sonno veglia. Altre indagini riguardano aspetti neurofarmacologici e neurochimici del sonno. Interessanti gli studi di neuroimmunologia del sonno in cui si suggerisce che gli effetti modulatori del sonno della interleukina sono attribuibili alla inibizione del sistema serotoninergico. In nove di questi lavori il nome del candidato appare come primo nome ed in uno come ultimo nome. L'attività didattica svolta è ben documentata e pertinente al settore scientifico-disciplinare BIO/09. Si tratta di un Candidato in possesso di doti scientifiche molto buone e scientificamente maturo. Merita di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione.

Commissario SQUATRITO Salvatore

Le pubblicazioni presentate dal prof. Imeri affrontano vari aspetti della Fisiologia del sonno: dall'attività di scarica dei neuroni talamici durante le fasi di sonno, allo studio neurochimico dei sistemi colinergico e serotoninergico, fino alla neuroimmunologia del sonno. I risultati hanno messo in luce l'importanza dei recettori M_2 del nucleo reticolare pontino e dell'area mediale preottica nel controllo del sonno REM e del sistema desincronizzante. Sono pure state evidenziate le variazioni di 5-HT nelle varie fasi sonno-veglia e le importanti funzioni di questo trasmettitore per la normale sequenza del ciclo.

I lavori presentati appaiono di notevole rilevanza scientifica e pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare del concorso. Le pubblicazioni sono di buon livello in quanto a collocazione editoriale. Il contributo personale del candidato è sempre fondamentale. La continuità temporale, giudicata anche dall'intera lista delle pubblicazioni, appare buona.

Il curriculum mette in luce una discreta maturità didattica in Fisiologia. Buona appare l'esperienza di ricerca in istituzioni straniere. Non vengono riportati dati sulle esperienze organizzative né sul coordinamento di gruppi o progetti di ricerca.



GIUDIZIO COLLEGIALE

Il Candidato documenta una ricca attività didattica, congrua con il settore BIO/09. Le ricerche svolte riguardano prevalentemente lo studio dei meccanismi neurochimici e neuroimmunologici delle varie fasi del sonno. Si tratta di ricerche di notevole rilevanza scientifica con possibili ricadute cliniche. Il contributo personale del Candidato appare evidente. Il giudizio complessivo è molto buono.

giudizio complessivo :

Il Candidato documenta una ricca attività didattica, congrua con il settore BIO/09. Le ricerche svolte riguardano prevalentemente lo studio dei meccanismi neurochimici e neuroimmunologici delle varie fasi del sonno. Si tratta di ricerche di notevole rilevanza scientifica, con possibili ricadute cliniche. Il contributo personale del Candidato appare evidente. Il giudizio globale è molto buono. Complessivamente, il candidato è degno di essere preso in attenta considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato Q: Incerpi Sandra

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario BALDISSERA Fausto Giacomo

I temi delle ricerche svolte dalla prof. Incerpi riguardano principalmente la regolazione insulinica della pompa Na/K, gli effetti non genomici degli ormoni tiroidei sullo scambiatore Na/H, attraverso modulazione dell'attività chinasi (PCK, MAPK chinasi). Non sempre è evidente la collocazione fisiologica delle catene biochimiche delineate. Molti articoli sono in collaborazione multipla e non è facile rilevare in essi la collocazione della candidata. Dove questa traspare, le tematiche trattate sono più di pertinenza biochimica che fisiologica. L'insieme della produzione scientifica, peraltro poco abbondante, non sembra sufficiente a evidenziare la piena maturità scientifica nel settore disciplinare BIO09.

Buona l'attività didattica istituzionale nel C.d.L. di Scienze Biologiche. È coordinatrice dell'indirizzo Fisiopatologico nel C.d.L. triennale e specialistico "Biologia applicata alla Medicina"

Commissario BENEDETTI Fabrizio

La produzione scientifica della candidata concerne prevalentemente lo studio delle attività enzimatiche e dei sistemi di trasporto della membrana plasmatica. Il lavoro riguardante gli effetti dell'ormone tiroideo sullo sviluppo prenatale e sul differenziamento cellulare negli epatociti di embrione di pollo è particolarmente rilevante per il suo impatto scientifico. Quasi tutti i lavori sono in collaborazione e pubblicati su riviste qualificate. Alcuni articoli sono apparsi anche su riviste al di fuori dell'indirizzo fisiologico. Il contributo personale della candidata sembra essere rilevante. Emerge la figura di una candidata seria, attenta e preparata, e con una personalità scientifica ben formata.

Commissario CANGIANO Alberto

I lavori selezionati vertono su temi di fisiologia di membrana relativi all'antiporto sodio/idrogeno ed altri trasporti e sulla loro modulazione ormonale. Riviste di collocazione di

ottima qualità e buon contributo personale della candidata. Attività didattica ben documentata.

Commissario CERVETTO Luigi

Le ricerche della professoressa Incerpi, documentate dalle dieci pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione sono rivolte principalmente allo studio di sistemi di trasporto attivo e di scambio e alla loro modulazione da parte di ormoni quali l'insulina e gli ormoni tiroidei. In tre lavori la Candidata compare come primo nome, in un lavoro come ultimo nome e in un editoriale (in corso di stampa) come unico autore. La qualità scientifica e la collocazione editoriale di queste ricerche sono molto buone. Documenta attività didattica pertinente al settore scientifico-disciplinare BIO/09.

Commissario SQUATRITO Salvatore

L'attività scientifica presentata dalla prof.ssa Incerpi è rivolta allo studio della Fisiologia della membrana cellulare, con particolare riguardo alla modulazione di attività enzimatiche e sistemi di trasporto di membrana. Sono stati studiati gli effetti dell'insulina e sostanze ad azione insulino-simile, sulla modulazione dell'attività della Na-K-ATPasi. È stato dimostrato che l'insulina stimola a breve termine non solo la pompa sodica, ma anche lo scambiatore Na^+/H^+ . Inoltre che lo scambiatore Na^+/H^+ può svolgere un ruolo importante anche in alcune situazioni patologiche in cui si verifica un'alterazione dello stato redox della cellula quali l'ischemia e la replicazione virale. Un altro filone di ricerca ha trattato lo studio delle proprietà proliferative delle fosfolipasi secretorie A_2 , utilizzando una miotossina del veleno di serpente. Negli ultimi anni lo studio si è rivolto agli effetti non genomici di ormoni noti per svolgere tipicamente un'azione a livello nucleare: gli estrogeni e gli ormoni tiroidei.

I lavori appaiono scientificamente e metodologicamente adeguati e pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare del concorso. Le pubblicazioni presentate sono di buon livello in quanto a collocazione editoriale. Il contributo personale del candidato è mediamente importante. La continuità temporale, giudicata anche dall'intera lista delle pubblicazioni, appare discreta.

Dal curriculum si evince una buona maturità didattica in discipline fisiologiche; una buona attività di ricerca svolta in istituzioni straniere di prestigio e una discreta autonomia nella ricerca.

GIUDIZIO COLLEGALE

Buona l'attività didattica pertinente al settore BIO/09. Si è anche occupata degli aspetti organizzativi della didattica nell'ambito del Corso di Laurea di Biologia applicata alla Medicina.

L'attività scientifica riguarda principalmente la regolazione ormonale della pompa Na/K e dello scambiatore Na/H. Nell'insieme questa produzione è di buona qualità anche se con qualche discontinuità. Il contributo personale della Candidata appare evidente. Il giudizio complessivo è buono.

giudizio complessivo :

Buona l'attività didattica, pertinente al settore BIO/09. La candidata si è anche occupata degli aspetti organizzativi della didattica nell'ambito del Corso di Laurea di Biologia applicata alla Medicina. L'attività scientifica riguarda principalmente la regolazione ormonale della pompa Na/K e dello scambiatore Na/H. Nell'insieme questa produzione è di buona qualità anche se con qualche discontinuità. Il contributo personale della Candidata appare evidente. Il giudizio globale è buono. Complessivamente, il candidato è degno di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato R: Lorenzon Paola

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario BALDISSERA Fausto Giacomo

Le ricerche della prof. Lorenzon si sono svolte su recettori di membrana, canali e correnti di calcio in miociti e mioblasti e miotubi di roditore e umani. Nelle 10 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa traspare un approccio tecnico e metodologico pertinente e rigoroso e il livello raggiunto è molto buono. La produzione però non è abbondante e molte delle sue 20 pubblicazioni su riviste recensite sono in collaborazione. Il contributo personale è però ben visibile dalla collocazione del suo nome al primo posto in 7 lavori. Pare dunque che la candidata sia destinata a raggiungere entro breve una piena autonomia e maturità scientifica. Buona l'attività didattica, con corsi di Fisiologia nel C.d.L. di Farmacia, di "Scienze del Farmaco" e "Tecniche Erboristiche"

Commissario BENEDETTI Fabrizio

La produzione scientifica è principalmente nell'ambito dei meccanismi di traduzione dei segnali in diversi tipi di cellule. Lo studio sui "ryanodine receptors" nel topo è di particolare interesse e impatto scientifico. Le tecniche utilizzate sono moderne e avanzate, e i lavori pubblicati su riviste qualificate, con un contributo della candidata che non è sempre chiaro. Emerge una personalità scientifica ben delineata e una figura di ricercatrice preparata, attenta e seria. Documentata l'attività didattica.

Commissario CANGIANO Alberto

I lavori presentati per la valutazione comparativa vertono sulla fisiologia dello sviluppo di miotubi umani e di roditore. Si tratta di ricerche molto interessanti e rigorose con un buon contributo personale della candidata, pubblicate su ottime riviste internazionali. Da questo e dall'attività di insegnamento appare figura di studioso avviata al raggiungimento della piena maturità ed autonomia

Commissario CERVETTO Luigi

L'attività di ricerca è ben documentata dalle 10 pubblicazioni presentate ai fini del presente concorso. La produzione scientifica è continua nel tempo e di livello qualitativo elevato e costante. È pertinente al settore disciplinare e l'interesse per gli aspetti funzionali risulta sempre molto marcato. La collocazione editoriale di queste pubblicazioni è eccellente. L'interesse scientifico della candidata appare focalizzato soprattutto sulle proprietà dei recettori membranali e dei meccanismi di segnalazione intracellulare. Si tratta di studi originali e rigorosi in cui l'apporto individuale della candidata appare di notevole rilievo soprattutto nelle pubblicazioni più recenti. La rilevanza scientifica di questi studi è molto elevata e significativo è il contributo portato all'approfondimento delle conoscenze dei processi di comunicazione inter- ed intracellulare. Dalla evoluzione temporale di questa produzione si può inoltre seguire la costante progressione del processo di maturazione scientifica della candidata. L'attività didattica svolta è ampia e pertinente al settore.

Commissario SQUATRITO Salvatore

La produzione scientifica inviata dalla prof.ssa Lorenzon per questa valutazione tratta soprattutto della Fisiologia cellulare, con particolare riguardo alle cellule muscolari, studiate sotto vari aspetti: dalla dinamica del calcio alle proprietà dei recettori dell'acetilcolina; dalle proprietà dei mioblasti in cultura, agli aspetti molecolari della miastenia.

I lavori appaiono di buona rilevanza scientifica e pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare del concorso. Le pubblicazioni presentate sono di buon livello in quanto a collocazione editoriale. Il contributo personale della candidata è importante soprattutto nelle ultime pubblicazioni. La continuità temporale, giudicata anche dall'intera lista delle pubblicazioni, appare buona.

Il curriculum dimostra una sufficiente maturità didattica e una sufficiente esperienza di ricerca scientifica internazionale.

GIUDIZIO COLLEGIALE

L'attività didattica della Candidata è buona e pertinente al settore BIO/09. L'attività scientifica è focalizzata sulle proprietà dei recettori di membrana e dei meccanismi di segnalazione intracellulare. Le ricerche sono di buon livello e il contributo personale della candidata appare rilevante. Il giudizio complessivo è buono.

giudizio complessivo :

L'attività didattica della Candidata è buona e pertinente al settore BIO/09. L'attività scientifica è focalizzata sulle proprietà dei recettori di membrana e dei meccanismi di segnalazione intracellulare. Le ricerche sono di buon livello e il contributo personale della candidata appare rilevante. Il giudizio globale è buono. Complessivamente, la candidata è degna di essere presa in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

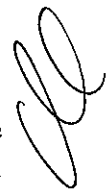
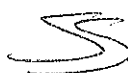
Candidato S: Meyer Giuliano

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario BALDISSERA Fausto Giacomo

I temi di ricerca affrontati dal prof. Meyer riguardano i sistemi di trasporto elettricamente neutri ed elettrogenici di ioni e sostanze organiche attraverso le membrane di cellule epiteliali (canali K(BK) e Cl CFTR-simile) nella cistifellea e nell'intestino; la regolazione dei canali per il cloro nell'epitelio delle vie respiratorie; la caratterizzazione dei canali anionici che opererebbero la compensazione del rigonfiamento osmotico delle cellule ($I_{Cl_{swell}}$) nell'epitelio di colecisti e nelle cellule di mesotelioma. La produzione è abbondante (49 pubblicazioni), di alto livello e pubblicata, in massima parte in collaborazione, su riviste con IF medio e alto. Nelle 10 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, il contributo personale è ben individuabile nella continuità dei tempi trattati e nella posizione come primo autore o autore corrispondente in molte delle pubblicazioni. Intensa e prolungata l'attività didattica. Complessivamente il prof. Meyer appare un ricercatore ben motivato e preparato, che ha raggiunto un livello di autonomia e maturità scientifica tale da farlo positivamente considerare nella valutazione comparativa.



Commissario BENEDETTI Fabrizio

L'attività di ricerca del candidato riguarda principalmente le caratteristiche funzionali e molecolari dei meccanismi di trasporto elettricamente neutri od elettrogenici di ioni attraverso epiteli diversi dell'apparato gastroenterico e respiratorio. Lo studio sull'assorbimento del D-glucosio nell'ileo di coniglio in seguito a stimolazione encefalinergica attiva sui recettori μ del plesso mienterico risulta essere particolarmente interessante di rilevanza scientifica. Le ricerche sono realizzate tramite moderne tecniche elettrofisiologiche, radiochimiche e fluorimetriche. Le pubblicazioni sono tutte in collaborazione con ricercatori italiani e stranieri. Il contributo personale del candidato non è sempre chiaro. Emerge la figura di un ricercatore ben preparato. Documentata l'attività didattica.

Commissario CANGIANO Alberto

Pubblicazioni riguardanti meccanismi di trasporto attraverso la membrana delle cellule epiteliali, con pubblicazioni di ottimo livello e buon contributo personale. Ben documentata l'attività didattica. Personalità di ricercatore e docente ben strutturata ed autonoma.

Commissario CERVETTO Luigi

L'attività scientifica del prof. Meyer è documentata dalle dieci pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione. In cinque lavori il candidato compare come primo autore. La tematica di fondo di queste ricerche sono i meccanismi di trasporto transepiteliale. I modelli sperimentali utilizzati sono l'epitelio della cistifellea, l'epitelio dell'intestino tenue e quello respiratorio. Si tratta di ricerche di elevato valore scientifico, condotte con rigore metodologico che contribuiscono a chiarire il ruolo funzionale di alcuni canali ionici nei meccanismi di trasporto transepiteliale. Ampia e ben documentata l'attività didattica pertinente al settore scientifico-disciplinare Bio/09.

Commissario SQUATRITO Salvatore

Le ricerche svolte dal prof. Meyer, e inviate per la valutazione, hanno per argomento i trasporti di membrana in vari epiteli: della cistifellea, del colon distale, dell'intestino tenue, della membrana respiratoria. Gli esperimenti sono stati condotti con tecniche elettrofisiologiche classiche, con tecniche fluorimetriche e con metodi di biologia molecolare. L'insieme dei lavori traccia un quadro articolato delle caratteristiche funzionali dei trasporti epiteliali in varie specie animali e in varie fasi di sviluppo.

I lavori appaiono di notevole rilevanza scientifica e pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare del concorso. Le pubblicazioni presentate sono di buon livello in quanto a collocazione editoriale. Il contributo personale del candidato è mediamente importante. La continuità temporale, giudicata anche dall'intera lista delle pubblicazioni, appare buona.

Dal curriculum si evince una piena maturità didattica nelle discipline fisiologiche e una buona esperienza organizzativa. Buona risulta anche l'autonomia di ricerca.

GIUDIZIO COLLEGALE

L'attività didattica del candidato è ampia e ben documentata. I temi di ricerca riguardano i sistemi di trasporto di ioni e sostanze organiche negli epiteli e la caratterizzazione di canali anionici attivati durante il rigonfiamento osmotico. Si tratta di ricerche rigorose e di buona qualità in molte delle quali il ruolo personale del Candidato appare importante. Il giudizio complessivo è buono.

giudizio complessivo :

L'attività didattica del candidato è ampia e ben documentata. I temi di ricerca riguardano i sistemi di trasporto di ioni e sostanze organiche negli epitelii, e la caratterizzazione di canali anionici attivati durante il rigonfiamento osmotico. Si tratta di ricerche rigorose e di buona qualità, in molte delle quali il ruolo personale del Candidato appare importante. Il giudizio globale è buono. Complessivamente, il candidato è degno di essere preso in buona considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato T: Monda Marcellino

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:
GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario BALDISSERA Fausto Giacomo

L'attività scientifica del prof. Monda è dedicata alla fisiologia dell'ipotalamo, agli effetti di molecole naturali e farmaci sulla termoregolazione e febbre e sull'assunzione del cibo. Le singole ricerche, ancorché inserite nell'ambito comune sopra delineato, appaiono piuttosto disperse in direzioni molteplici piuttosto che dirette ad approfondire i temi via via affrontati. I risultati sono pubblicati in 49 lavori su riviste internazionali di impatto medio. La regolare presenza di due coautori nei 10 lavori presentati per la valutazione comparativa, oltre che nelle altre pubblicazioni del candidato, rende difficile giudicare la sua collocazione nel gruppo di ricerca e valutare il suo grado di autonomia e maturità. Attività didattica adeguata.

Commissario BENEDETTI Fabrizio

L'attività scientifica si è accentrata prevalentemente sullo studio della termogenesi e sulla sua modulazione da parte di neurotrasmettitori ipotalamici. Di particolare interesse e rilevanza scientifica sono gli studi sul ruolo delle prostaglandine e dell'orexina nella termoregolazione. I lavori, tutti in collaborazione, usano moderni metodi e sono pubblicati su riviste qualificate. Il contributo rilevante del candidato appare evidente. La figura del candidato che emerge è quella di un ricercatore serio e con una delineata personalità scientifica. L'attività didattica è documentata

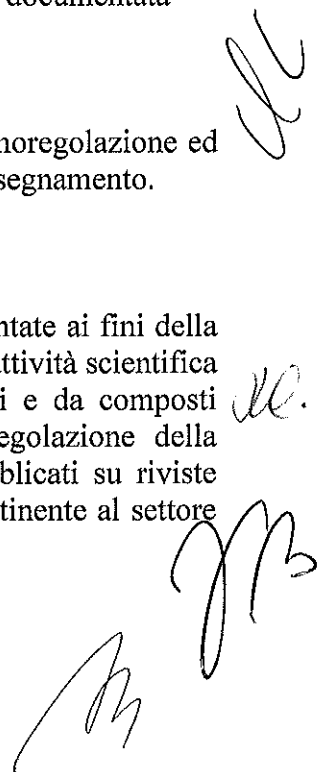
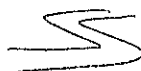
Commissario CANGIANO Alberto

I lavori prescelti per la valutazione comparativa riguardano ipotalamo e termoregolazione ed apporto alimentare. Buone riviste di collocazione e ben documentata l'attività di insegnamento.

Commissario CERVETTO Luigi

Le ricerche del Prof. Monda sono documentate da dieci pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione. In queste il Candidato appare sempre come primo autore. L'attività scientifica è principalmente volta allo studio delle influenze esercitate da lesioni corticali e da composti aminoacidici o farmacologici su funzioni integrate dall'ipotalamo quali la regolazione della temperatura corporea e quella dell'apporto alimentare. Tutti i lavori sono pubblicati su riviste internazionali con comitato di redazione. Ben documentata l'attività didattica pertinente al settore scientifico-disciplinare BIO/09.

Commissario SQUATRITO Salvatore



Le pubblicazioni inviate dal prof. Monda riguardano lo studio del controllo ipotalamico e corticale della termoregolazione e del comportamento alimentare. Le funzioni ipotalamiche sono state studiate con varie tecniche di stimolazione, elettrica e chimica, e di lesioni.

I lavori appaiono di discreta rilevanza scientifica e pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare del concorso. Le pubblicazioni presentate sono di buon livello in quanto a collocazione editoriale. Il contributo personale del candidato è sempre fondamentale. La continuità temporale, giudicata anche dall'intera lista delle pubblicazioni, appare nel complesso buona.

Il curriculum dimostra una esperienza didattica sufficiente. Sufficiente l'esperienza di ricerca in istituzioni straniere e l'autonomia nella ricerca. Vanta anche una discreta attività clinica.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il Candidato documenta un'adeguata attività didattica pertinente al settore BIO/09. L'attività di ricerca riguarda principalmente gli effetti di molecole naturali e farmaci sulla regolazione termica e sulla regolazione dell'apporto alimentare. L'impressione che si ricava è quella di ricerche che privilegiano principalmente gli aspetti descrittivo-farmacologici piuttosto che un approfondimento funzionale. Il contributo personale del Candidato non è del tutto evidente. Il giudizio complessivo è discreto.

giudizio complessivo :

Il Candidato documenta un'adeguata attività didattica pertinente al settore BIO/09. L'attività di ricerca riguarda principalmente gli effetti di molecole naturali e farmaci sulla regolazione termica e sulla regolazione dell'apporto alimentare. L'impressione che si ricava è quella di ricerche che privilegiano principalmente gli aspetti descrittivo-farmacologici piuttosto che un approfondimento funzionale. Il contributo personale del Candidato non è del tutto evidente. Il giudizio complessivo è discreto.

Candidato U: Monticelli Gianluigi

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario BALDISSERA Fausto Giacomo

Prof. Fausto Baldissera. L'attività scientifica del prof. Monticelli è testimoniata da un numero piuttosto ridotto di pubblicazioni (23 su riviste con IF) che si concentrano negli anni iniziali, dal 1973 al 1987, e si diradano negli anni successivi. Pur se dedicata a tematiche riguardanti la membrana cellulare, gli interessi sembrano piuttosto dispersi, variando dalle proprietà fisiche di bilayer artificiali, ai trasporti di membrana negli insetti, alla stimolazione di nervi, e non riguardano in genere problemi di frontiera. La produzione scientifica non pare sufficiente ad affermare la autonomia e maturità scientifica del candidato nel settore disciplinare BIO09.

Da molti anni il prof Monticelli svolge regolari corsi di Fisiologia Generale nelle Facoltà di SFMN e di Farmacia. Ha svolto numerosi incarichi di rappresentanza negli organi d ateneo.

Commissario BENEDETTI Fabrizio

La produzione scientifica riguarda lo studio delle proprietà biofisiche di membrana in

differenti sistemi biologici. Di particolare interesse e rilevanza scientifica gli studi sul doppio strato fosfolipidico di membrana e le sue modificazioni in seguito all'applicazione di corrente alternata. Quasi tutti i lavori sono in collaborazione, realizzati con tecniche moderne e pubblicati su qualificate riviste della disciplina. Il contributo personale del candidato emerge abbastanza chiaramente. La figura del candidato è quella di un ricercatore serio, attento, e con una delineata personalità scientifica. L'attività didattica è documentata.

Commissario CANGIANO Alberto

Le pubblicazioni selezionate dal candidato ai fini della presente valutazione comparativa riguardano tematiche poco omogenee, relative alla membrana cellulare anche in modelli artificiali, alla stimolazione di nervi ed a trasporti di membrana negli insetti. Curriculum didattico buono e complessivamente figura di ricercatore serio e competente.

Commissario CERVETTO Luigi

L'attività di ricerca del Prof. Monticelli come documentata dalle dieci pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione appare tematicamente poco omogenea e riesce difficile evincere una linea di ricerca chiara e coerente. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è discreta. In due lavori il Candidato compare come primo autore, in tre come ultimo ed in un lavoro risulta essere autore unico. L'impressione generale che si ricava dall'esame del curriculum è quella di un candidato con buona cultura ed elevate qualità tecniche, ma dal profilo scientifico incerto. L'attività didattica congruente con gli obiettivi del raggruppamento scientifico-disciplinare BIO/09 è ben documentata.

Commissario SQUATRITO Salvatore

Le pubblicazioni presentate dal prof. Monticelli affrontano argomenti eterogenei e non risalta alcun argomento dominante che caratterizza la produzione scientifica del candidato. Il campo di ricerca è quello della biofisica delle membrane lipidiche e dei meccanismi di trasporto, studiati con vari metodi, sperimentali e teorici.

I lavori appaiono di varia rilevanza scientifica e orientati verso le discipline biofisiche. Le pubblicazioni presentate sono di buon livello in quanto a collocazione editoriale. Il contributo personale del candidato, sulla base della congruenza degli argomenti e dell'ordine degli autori, non è sempre facile da giudicare. La continuità temporale, giudicata anche dall'intera lista delle pubblicazioni, appare buona.

Il curriculum dimostra una piena maturità didattica nelle materie fisiologiche. Non vengono riportati periodi di ricerca in istituzioni straniere, mentre appare ricco e variegato il quadro delle esperienze organizzative, specialmente di natura didattica e amministrativa.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il Candidato documenta una attività didattica ampia, prolungata e pertinente al settore BIO/09. La ricerca scientifica svolta ha come filo conduttore la membrana cellulare, ma appare dispersa su aspetti eterogenei che vanno dalle membrane artificiali ai meccanismi di trasporto alla stimolazione del nervo. La qualità scientifica è di buon livello, ma manca di continuità temporale. Il giudizio complessivo è discreto.

giudizio complessivo :

Il Candidato documenta una attività didattica ampia, prolungata e pertinente al settore BIO/09. La ricerca scientifica svolta ha come filo conduttore la membrana cellulare, ma appare dispersa su aspetti eterogenei che vanno dalle membrane artificiali ai meccanismi di trasporto, alla stimolazione del nervo. La qualità scientifica è di buon livello, ma manca di continuità temporale. Il giudizio complessivo è discreto.

Candidato V: Orizio Claudio

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario BALDISSERA Fausto Giacomo

Gli interessi scientifici del prof. Orizio sono rivolti all'analisi e all'impiego in fisiologia del meccaniomiogramma, registrato ponendo un microfono sulla superficie muscolare. Tale registrazione è dovuta alle deformazioni meccaniche trasmesse al sensore dalle unità muscolari che si contraggono. Non è tuttavia chiaro quali aspetti specifici dell'attivazione muscolare l'approccio meccaniomiografico, pur se originale, riesca specificamente a rivelare; nè in quali condizioni tale registrazione possa utilmente sostituirsi o aggiungersi all'elettromiogramma o alla registrazione della forza contrattile trasmessa ai tendini. Un secondo tema di ricerca riguarda le dinamiche delle modificazioni della frequenza cardiaca e della variabilità dell'intervallo RR durante l'esercizio fisico, in sedentari, atleti e trapiantati. Le pubblicazioni appaiono in giornali di medio impatto. Complessivamente il prof. Orizio appare un ricercatore produttivo, autonomo e di buon livello. Buona ed estesa l'attività didattica istituzionale in campo fisiologico.

Commissario BENEDETTI Fabrizio

L'attività scientifica del candidato riguarda principalmente lo studio del meccaniomiogramma di superficie, la cinetica di adeguamento della frequenza cardiaca durante l'esercizio fisico e la variabilità della frequenza cardiaca mediante l'analisi dell'intervallo R-R e del cardiogramma. Interessanti i risultati conseguiti nell'uomo sugli effetti della ipossia acuta e cronica in seguito ad acclimatazione a elevate altitudini sull'attività delle unità motorie e del muscolo. Quasi tutti i lavori sono in collaborazione, realizzati con tecniche moderne e pubblicati su qualificate riviste della disciplina. Il contributo personale del candidato emerge chiaramente. La figura del candidato è quella di un ricercatore serio e con una delineata personalità scientifica. L'attività didattica è documentata.

Commissario CANGIANO Alberto

Le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della presente valutazione comparativa riguardano la fisiologia muscolare ed un originale metodo acustico per l'analisi dell'attività contrattile. Si tratta di buone pubblicazioni su riviste a diffusione internazionale. L'attività didattica è ampia e ben documentata ed il candidato appare come figura di docente e ricercatore ben strutturata.

Commissario CERVETTO Luigi

Nelle dieci pubblicazioni presentate dal Prof. Orizio ai fini della presente procedura di valutazione vengono affrontate principalmente tematiche relative all'analisi dei suoni generati da

muscoli diversi nel corso di vari tipi di contrazione e vengono effettuati studi meccanomiografici per valutare l'impatto della fatica muscolare sulla forza di contrazione e la strategia di attivazione delle varie unità motrici. I lavori sono pubblicati su riviste internazionali con comitato editoriale ed in tutti il Candidato compare come primo autore. Ampia e ben documentata l'attività didattica pertinente al settore scientifico-disciplinare BIO/09. Nel complesso si tratta di un candidato che ha raggiunto un buon grado di maturità scientifica.

Commissario SQUATRITO Salvatore

Le pubblicazioni presentate dal prof. Orizio sono incentrate sullo studio del meccanomiogramma di superficie e le sue correlazioni con la funzione muscolare. Il candidato ha contribuito allo studio di questo segnale biologico sia in condizioni di base, muscolo non affaticato di soggetti sedentari giovani, che in situazioni particolari in cui il muscolo è oggetto di affaticamento, allenamento specifico, processi d'invecchiamento o patologie neuromuscolari. Le variazioni dei parametri del MMG stimati nel dominio del tempo e della frequenza hanno permesso di evidenziare come questo segnale biologico sia influenzato dal numero e dalla frequenza di scarica delle unità motorie attive nonché dalla relazione tra livello di reclutamento e frequenza di scarica con le caratteristiche della scossa delle unità motorie nelle varie condizioni esaminate.

I lavori presentati appaiono di notevole rilevanza scientifica e pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare del concorso. L'approccio metodologico è di ottima precisione e i risultati di alto valore scientifico. Le pubblicazioni sono di discreto livello in quanto a collocazione editoriale. Il contributo personale del candidato è sempre fondamentale. La continuità temporale, giudicata anche dall'intera lista delle pubblicazioni, appare buona.

Il curriculum mostra una sufficiente esperienza didattica nelle materie fisiologiche. Non vengono riportati periodi di attività di ricerca in istituzioni straniere. Buona appare l'esperienza in campo organizzativo, sia didattico che scientifico. Apprezzabile l'esperienza clinica in Medicina sportiva.

GIUDIZIO COLLEGALE

L'attività didattica è congrua e pertinente al settore BIO/09. L'attività scientifica è centrata, con continuità principalmente sulla registrazione del meccano-miogramma. L'approccio presenta aspetti di originalità anche se appare ancora incerto il significato funzionale dei parametri misurati. Il contributo personale del Candidato appare fondamentale. Il giudizio complessivo è buono.

giudizio complessivo :

L'attività didattica è congrua e pertinente al settore BIO/09. L'attività scientifica è centrata, con continuità, principalmente sulla registrazione del meccano-miogramma. L'approccio presenta aspetti di originalità, anche se appare ancora incerto il significato funzionale dei parametri misurati. Il contributo personale del Candidato appare fondamentale. Il giudizio globale è buono. Complessivamente, il candidato è degno di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Candidato W: Pagliaro Pasquale

giudizio individuale e collegiale sui titoli e le pubblicazioni:
GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario BALDISSERA Fausto Giacomo

Le ricerche del prof. Pagliaro riguardano tematiche di grande interesse e di potenziale importanza medica, quali la protezione miocardica contro l'estensione dei danni da infarto (esercitata dal cosiddetto "precondizionamento ischemico" che, attraverso la liberazione di adenosina e di NO, attenuerebbe la richiesta muscolare di O₂ e modificherebbe il circolo coronarico) e la possibilità di rigenerare il miocardio infartuato mediante cellule staminali adulte.

Le cospicua attività di ricerca di Pagliaro si è estesa in direzioni multiple, forse a scapito dell'approfondimento in ciascuno dei filoni. Delle 10 pubblicazioni su riviste con IF presentate per la valutazione comparativa (su 49 totali), è primo autore in 3 e corresponding author in 2. I lavori sono in gran parte frutto di collaborazioni multiple e molte ricerche sono state compiute in laboratori esterni. Le pubblicazioni su riviste di elevato IF riferiscono di ricerche compiute in USA. Anche nelle pubblicazioni più recenti compaiono tra gli autori dei senior investigators già presenti nella gran parte delle pubblicazioni precedenti. Non sono quindi sempre evidenti il tipo e l'entità del contributo del candidato, che pare comunque dotato di un buon livello di autonomia e maturità scientifica e quindi degno di considerazione nella valutazione comparativa

Adeguata l'attività didattica.

Commissario BENEDETTI Fabrizio

L'attività di ricerca del candidato riguarda principalmente la funzione degli autocoidi rilasciati dalle cellule endoteliali a livello coronarico sulla regolazione del tono vasomotore e della contrattilità cardiaca e sulla protezione miocardica. Il candidato ha usato metodi moderni e tecniche avanzate. Di particolare rilevanza e impatto scientifico risulta essere il lavoro sul ruolo dei canali per il K(+) calcio sensibili e del ossido nitrico nella vasodilatazione coronaria da aumentata perfusione pulsatile. I lavori sono tutti in collaborazione e pubblicati su qualificate riviste della disciplina. Il contributo del candidato non appare sempre chiaro. Emerge la figura di un ricercatore serio, attento e preparato, e con una personalità scientifica ben delineata. . L'attività didattica è ben documentata.

Commissario CANGIANO Alberto

Le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione comparativa si incentra su varie tematiche di fisiologia cardio-vascolare, tra cui spicca quelle sulla protezione dal danno ischemico nel miocardio. Le ricerche sono caratterizzate da continuità, omogeneità di interessi scientifici, originalità ed un più che buon contributo personale come si evince dalla posizione del nome rispetto ai collaboratori. Buona attività didattica e figura complessiva di ricercatore e docente che ha raggiunto l'autonomia.

Commissario CERVETTO Luigi

L'attività scientifica del candidato, come documentata dalle 10 pubblicazioni presentate ai fini del presente concorso, appare principalmente focalizzata sui meccanismi di regolazione del tono vasomotore e della contrattilità cardiaca. La produzione è continua nel tempo, qualitativamente omogenea e pertinente al settore scientifico disciplinare. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è molto buona. Il candidato appare come primo nome in quattro lavori, primo nome *ex equo* in 1 e come ultimo nome in 1 lavoro; inoltre, risulta spesso essere il "corresponding autor". Da queste osservazioni si deduce che il contributo personale del candidato ai lavori presentati è molto buono. Dal punto di vista qualitativo la produzione scientifica appare di buon livello e con un chiaro interesse per gli aspetti funzionali. . Ha svolto attività didattica pertinente alle discipline comprese nel settore scientifico disciplinare Bio/09. Nel complesso si tratta di un

Candidato con un profilo scientifico ben definito e in via di completa maturazione.

Commissario SQUATRITO Salvatore

Le pubblicazioni del prof. Pagliaro vertono su argomenti di Fisiologia cardio-circolatoria, con particolare riguardo alla circolazione coronarica. In questo campo, il candidato ha studiato le influenze dei fattori endoteliali sulla regolazione del tono vasomotore, sulla protezione miocardica e vascolare e sulla regolazione della contrattilità cardiaca. Altro tema di ricerca è stato il preconditionamento ischemico vascolare coronarico. I dati raccolti sono di particolare interesse per le loro applicazioni sia nel campo clinico che in quello dell'esercizio fisico e dello sport.

I lavori presentati appaiono di notevole rilevanza scientifica e pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare del concorso. L'approccio metodologico è di ottimo livello e i risultati di alto valore scientifico. Le pubblicazioni sono di buon livello in quanto a collocazione editoriale. Il contributo personale del candidato è sempre fondamentale. La continuità temporale, giudicata anche dall'intera lista delle pubblicazioni, appare buona.

Il curriculum mostra una sufficiente esperienza didattica di Fisiologia. Vari, e nel complesso di buona qualità, i periodi di ricerca in istituzioni estere di alto prestigio. Buona appare l'attività organizzativa in campo scientifico. Buona anche l'autonomia nella ricerca.

GIUDIZIO COLLEGALE

L'attività didattica del Candidato è ampia, ben documentata e rilevante al settore BIO/09. La produzione scientifica è principalmente rivolta al ruolo cardioprotettivo del preconditionamento ischemico mediato da fattori endoteliali. Il livello qualitativo di queste ricerche è elevato e il contributo personale del candidato è evidente. Il giudizio complessivo è buono.

giudizio complessivo :

L'attività didattica del Candidato è ampia, ben documentata e rilevante al settore BIO/09. La produzione scientifica è principalmente rivolta al ruolo cardioprotettivo del preconditionamento ischemico mediato da fattori endoteliali. Il livello qualitativo di queste ricerche è elevato e il contributo personale del candidato è evidente. Il giudizio globale è buono. Complessivamente, il candidato è degno di essere preso in buona considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

La Commissione:

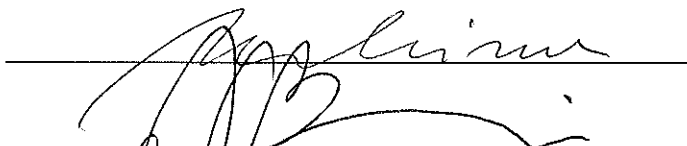
prof. CERVETTO Luigi (Presidente)



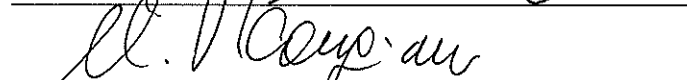
prof. BALDISSERA Fausto Giacomo



prof. BENEDETTI Fabrizio (Segretario)



prof. CANGIANO Alberto



prof. SQUATRITO Salvatore

